



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telefono 0865/414128 – 414284

<http://www.isismajoranafascitelli.edu.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it isis01200r@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5, comma 2, D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

Classe V sez. D

Liceo Scientifico Sportivo

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Il docente coordinatore
Prof.ssa Francesca Paola Bubici

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Carmelina Di Nezza

data di approvazione

07 - 05 - 2024

INDICE	
1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
Docenti del Consiglio di classe	pag. 3
Quadro orario e profilo della classe	pag. 3
2. IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECuP)	
a. Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio	pag. 5
b. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	pag. 6
c. Risultati di apprendimento per il Liceo Scientifico Sportivo	pag. 8
3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
a. Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti - <i>ASSI CULTURALI</i> dell'Istituto: competenze disciplinari in uscita e relativi livelli di acquisizione	pag. 9
b. Strumenti di valutazione	pag. 22
c. Criteri di attribuzione del voto di condotta	pag. 22
d. Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico	pag. 23
4. METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	pag. 23
5. ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
a. Macro-tematiche pluridisciplinari	pag. 25
b. Percorsi e obiettivi di apprendimento di Educazione Civica	pag. 30
c. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	pag. 32
6. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 34
7. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO D'ESAME	pag. 34
8. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	pag. 34

9. ALLEGATI in fascicolo separato PROGRAMMI DISCIPLINARI	
ALL. 9.A Lingua e letteratura italiana	pag. 48
ALL. 9.B Lingua e cultura inglese	pag. 51
ALL. 9.C Storia	pag. 55
ALL. 9.D Filosofia	pag. 59
ALL. 9.E Matematica	pag. 61
ALL. 9.F Fisica	pag. 63
ALL. 9.G Scienze	pag. 65
ALL. 9.H Diritto	pag. 67
ALL. 9.I Discipline Sportive	pag. 70
ALL. 9.L Scienze motorie e sportive	pag. 71

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- a. Docenti del Consiglio di classe
b. Quadro orario e profilo della classe

DISCIPLINE CURRICULARI	DOCENTI	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Buzzelli Claudia	o	o	o
LINGUA E CULTURA STRANIERA	Della Valle Filomena	o	o	o
STORIA	Bubici Francesca Paola	*	*	o
FILOSOFIA	Bubici Francesca Paola	*	*	o
MATEMATICA	Damiani Fernando	o	*	o
FISICA	Damiani Fernando	o	*	o
SCIENZE	Gianfrancesco Raffaele	o	o	*
DIRITTO	Scioli Clementina	o	*	o
DISCIPLINE SPORTIVE	Valiante Daniela	o	o	*
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Valiante Daniela	o	o	*
EDUCAZIONE CIVICA	Scioli Clementina	o	*	o
RELIGIONE	Viccione Carla	o	o	o

o *Stesso docente dell'anno precedente* * *Cambio del docente*

Quadro orario e profilo della classe

CLASSE	CORSO	N. ALUNNI	M	F	ALUNNI PENDOLARI	N. ALUNNI promossi dopo la sospensione del giudizio lo scorso a.s..
V	LS Sportivo	18	7	11	11	6

PIANO DI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

DISCIPLINA	ore cl. I	ore cl. II	ore cl. III	ore cl. IV	ore cl. V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica e informatica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport	-	-	3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Religione C. /att. alternativa	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

Descrizione del percorso della classe nel triennio conclusivo degli studi e dei risultati conseguiti

Nel corso dei precedenti anni scolastici la classe V D ha subito diverse modificazioni nella composizione numerica degli alunni, sia per la non ammissione all'anno successivo di alcuni studenti alla fine del terzo anno, che per l'ingresso di due nuovi alunni all'inizio del quarto anno.

Nonostante ciò, i diciotto allievi che attualmente costituiscono la classe e che hanno – tutti tranne due – condiviso la stessa esperienza educativa e didattica a partire dal primo anno di corso, sono riusciti a costruire un gruppo classe piuttosto omogeneo dal punto di vista socio-affettivo, percorrendo dunque un itinerario formativo scandito da tappe significative nell'avvicinamento ad un traguardo di maturazione sia umana che culturale.

Per quanto riguarda gli aspetti strettamente didattici e di profitto, durante il quinto anno di corso la classe ha presentato una certa eterogeneità che si definisce nell'individuazione di tre livelli all'interno della classe.

Un primo gruppo di allievi ha mostrato difficoltà diffuse in un certo numero di discipline, a causa di un impegno scarso e di un metodo di studio ancora non del tutto consolidato. Attraverso le strategie didattiche poste in essere dai docenti del consiglio di classe, improntate ad attività di recupero, consolidamento, didattica segmentata, approcci laboratoriali, alcuni studenti hanno raggiunto risultati globalmente sufficienti, anche se non sempre hanno dimostrato di impegnarsi per sviluppare un valido metodo di studio. Permangono, in alcuni casi, diffuse difficoltà sul piano dell'analisi, della sintesi e dell'elaborazione critica ed autonoma dei principali nuclei contenutistici delle varie discipline.

Un altro gruppo più consistente di studenti evidenzia, invece, una preparazione di base nell'insieme soddisfacente poiché, lavorando con maggiore costanza e partecipando più attivamente al dialogo educativo, ha maturato una metodologia gradualmente più autonoma, ottenendo in tal modo risultati positivi, anche oltre la sufficienza. Per questo gruppo di studenti le metodologie didattiche messe in campo dagli insegnanti si sono rivelate particolarmente utili ed efficaci.

Si evidenzia, infine, un più esiguo gruppo di studenti che ha manifestato un'attiva partecipazione alla didattica in aula ed una costanza nell'impegno e nello studio, che si è tradotta nella puntualità delle consegne, serietà nel portare a termine i lavori ed un globale approccio positivo agli apprendimenti. Questi studenti hanno dunque raggiunto un livello medio-alto, sia relativamente alle conoscenze che alle competenze critiche, di riflessione astratta ed inclinazione ad un approccio interdisciplinare dei contenuti.

Nella prima parte dell'anno scolastico il consiglio di classe ha rilevato alcune situazioni di problematicità e svantaggio, tali da essere inquadrare nell'ambito di Bisogni educativi speciali

(BES) ed ha pertanto approntato specifici Piani didattici personalizzati (PDP). Per i dettagli si rimanda agli allegati al presente documento.

L'eterogeneità del gruppo classe ha richiesto in diversi momenti dell'anno l'attuazione di interventi mirati, finalizzati al recupero delle lacune pregresse in orario curriculare. Il corpo docente ha messo in campo diverse strategie, anche di carattere orientativo, nell'intento di coinvolgere il più possibile gli studenti nei percorsi didattici al fine di renderli protagonisti consapevoli del percorso di studi proposto, sollecitando in tal modo il potenziamento dell'autostima e l'accrescimento della responsabilità individuale a partire dalle motivazioni che spingono ad apprendere, al lavoro da svolgere quotidianamente, al metodo da utilizzare, fino al recupero delle eventuali carenze manifestate.

La classe, pur nella eterogeneità dei livelli sovraesposti e delle differenze individuali, ha mostrato globalmente una discreta partecipazione ed un grado di maturità complessivamente sufficiente. Lo svolgimento dei programmi, quindi, sia pur con qualche ridimensionamento del carico di lavoro, rispecchia la programmazione iniziale.

2. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)

FINALITÀ dei Licei Majorana e Fascitelli è quella di garantire un'offerta formativa qualificata, rispettosa delle richieste del territorio e degli standard di prestazione europei, al fine di promuovere la crescita umana, culturale professionale degli studenti, anche nell'ottica dell'educazione alla convivenza civile, all'inclusione e al rispetto delle diversità. L'apporto di tutte le discipline consente infatti l'acquisizione di competenze solide e spendibili, espresse attraverso conoscenze ampie e organizzate e abilità ben sviluppate, fondate sull'acquisizione di metodi rigorosi e sull'apprendimento consapevole. Sono queste le basi per affrontare qualsiasi indirizzo universitario, sia di area scientifica e tecnologica, sia di area umanistico-giuridica.

2.a Obiettivi educativi conseguiti al termine del triennio

Il Consiglio ha indirizzato l'attività didattica al fine di favorire nello studente l'individuazione, la chiarificazione e la consapevolezza della propria identità personale e delle proprie capacità ed attitudini, così da consentirgli di perseguire un corretto orientamento scolastico e professionale. Questo macro-obiettivo è stato specificato e schematizzato attraverso varie segmentazioni che attengono agli assi culturali dei Linguaggi, Matematico, Scientifico-Tecnologico e Storico-Filosofico-Giuridico-Economico.

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei- **Allegato A Ind. Naz.**)

In riferimento a quanto sopra detto e a quanto stabilito nel *modello educativo del PTOF*, il Consiglio di Classe ha individuato e perseguito i seguenti obiettivi educativi, sui quali sono state costruite e fondate le singole programmazioni disciplinari.

Tali obiettivi costituiscono l'esito indiretto dell'azione di sviluppo delle competenze disciplinari.

A fronte quindi di competenze oggettive “emerse”, questo livello affettivo, volitivo e sociale sostiene e sostanzia l'acquisizione delle competenze specifiche disciplinari.

1 LIV. BASE		2 LIV. INTERMEDIO		3 LIV. AVANZATO		n° alunni compresi nei livelli				
		LIVELLI DI CONSEGUIMENTO						1	2	3
Sapersi relazionare Crescere sotto il profilo educativo e culturale attraverso la consapevolezza di sé e del mondo	Mettere al centro la persona umana sollecitando l'interiorizzazione e l'elaborazione critica delle conoscenze, l'acquisizione delle abilità e la valorizzazione dei comportamenti personali e sociali (agire).	4	10	4						
	Scoprire il nesso tra i saperi e il sapere e il passaggio dalle prestazioni alle competenze. Comprendere che la molteplicità degli apporti disciplinari conduce a un sapere unitario e dotato di senso.									
	Utilizzare in modo consapevole, autonomo e creativo, nei diversi contesti della vita individuale e sociale, le conoscenze organicamente strutturate e le abilità sviluppate.									
Sviluppare un'autonoma capacità di giudizio	Acquisire strategie di indagine nonché sviluppare spirito critico e capacità intuitive.	4	12	2						
	Sviluppare percezione estetica, consapevolezza e responsabilità morale e sociale.									
	Padronanza di procedimenti argomentativi e dimostrativi. Elaborazione di progetti/proposte e risoluzione di problemi.									
	Migliorare il metodo di studio. Imparare ad imparare: educazione permanente.									
Esercitare la responsabilità personale e sociale	Consapevolezza delle proprie azioni in rapporto a sé e al mondo civile, sociale, economico, religioso di cui si fa parte.	4	10	4						
	Capacità di gestirsi in autonomia, di prendere posizioni e di farsi carico delle conseguenze delle proprie scelte.									
	Vivere il cambiamento come opportunità di realizzazione personale e sociale e come stimolo al miglioramento individuale e collettivo.									

2.b Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

2.c Risultati di apprendimento per il Liceo Scientifico Sportivo

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017 , n. 62 .

Art.12 Oggetto e finalità

L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

“La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.”

La scuola ha progettato ed attuato il suo curricolo per conseguire i risultati sotto illustrati e i docenti, nella loro libertà e responsabilità, hanno adottato metodologie adeguate alla classe e ai singoli studenti: la sinergia di questi due fattori è stata decisiva ai fini del successo formativo.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

(Allegato A- Indicazioni Nazionali -Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei)

1. AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura dagli aspetti elementari a quelli più avanzati, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- Usare metodi, concetti e strumenti della geografia "leggere" i processi storici e analizzare la società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio di opere, autori e correnti di pensiero e confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone procedure e metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

Risultati di apprendimento – Liceo Scientifico Sportivo

La sezione ad indirizzo sportivo è volta all'approfondimento delle scienze motorie e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali e dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze

necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative» (art. 2, comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo scientifico, dovranno:

- saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- essere in grado di orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale a contesti nazionali e internazionali.

Nel progettare i percorsi disciplinari che attuano tali obiettivi, i docenti si sono riferiti a quanto stabilito nel contesto del *Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF –European Qualification Framework)* che definisce il significato di conoscenze, abilità e competenze

Le **conoscenze** acquisite e le **abilità** cognitive e operative sviluppate sono la base per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono responsabile e autonomo, costruttore di se stesso nei campi dell'esperienza umana, sociale e professionale.

La competenza, vista la sua natura processuale, “situata” e plurale, è valutata al termine del percorso compiuto dagli alunni.

Alla luce di queste considerazioni, degli assi culturali fissati dal MIUR per il 1° biennio, vista la necessità per la scuola di costruire il proprio “curricolo” all'interno della cornice fissata dalle Indicazioni Nazionali e di valutare in maniera concorde il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati, i Dipartimenti Disciplinari e il Collegio Docenti hanno “scritto” **4 nuovi assi culturali** per il secondo biennio e il quinto anno che declinano gli obiettivi di apprendimento su descritti e che fissano le competenze disciplinari in USCITA; queste ultime sono esplicitamente connesse alle **competenze chiave** di seguito elencate, come richiesto dalle Indicazioni Nazionali, e alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, elaborate dal Parlamento Europeo. (*vedi sezione Valutazione*).

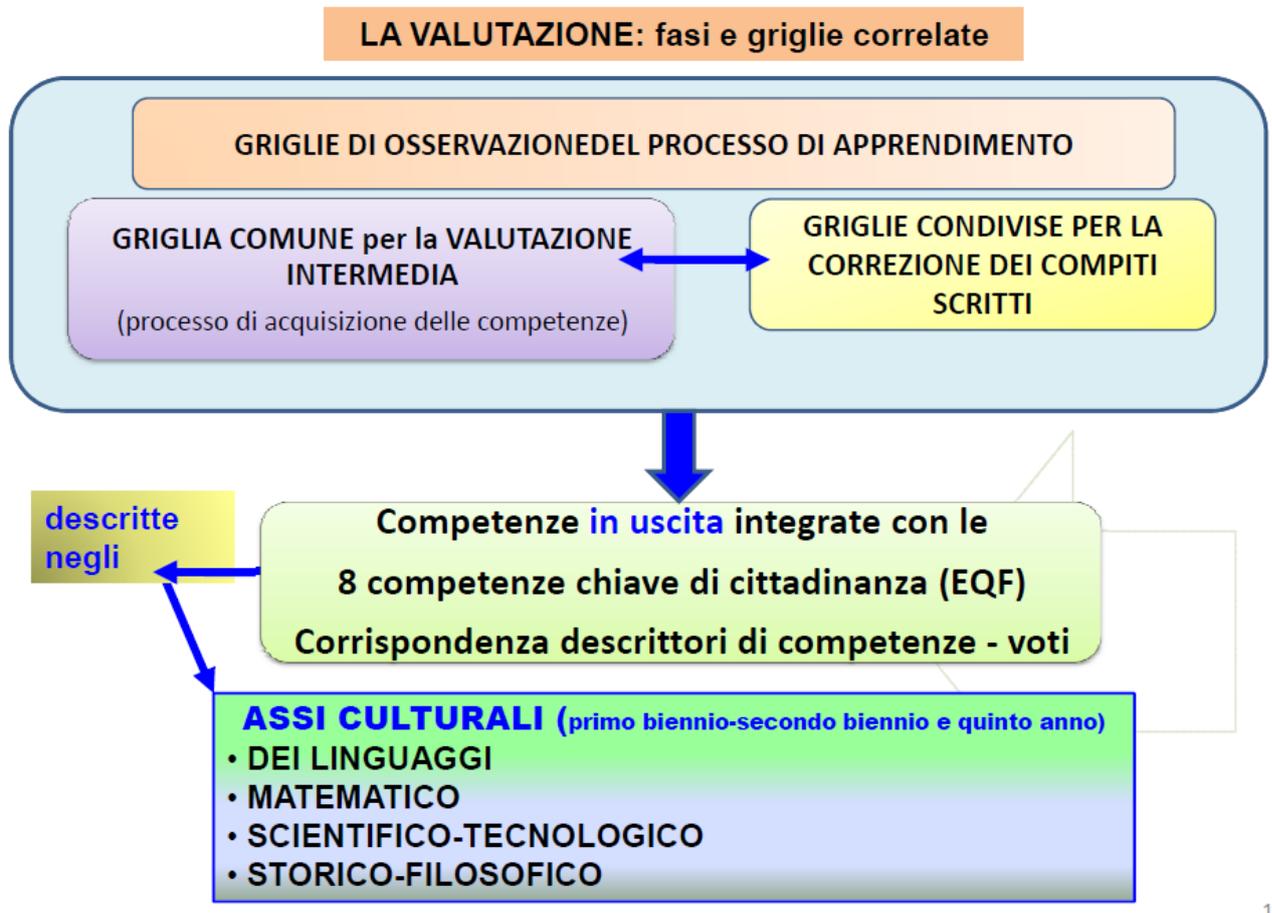
Competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione Parlamento europeo 2018)	Competenze chiave di cittadinanza (DM 139/2007)	
Competenza alfabetica funzionale	Comunicare	C
Competenza multilinguistica		
Competenza digitale		
Competenze matematiche e competenze di base in scienza e tecnologia	Collaborare e partecipare	CP
Consapevolezza ed espressione culturale		
Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Agire in modo autonomo e responsabile	AAR
Competenza personale, sociale e imparare a imparare	Imparare a imparare	II
	Acquisire e interpretare l'informazione	AII
	Individuare collegamenti e relazioni	ICR
Competenza imprenditoriale	Progettare	P
	Risolvere problemi	RP

3. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

3.a Criteri di verifica e di valutazione degli apprendimenti

Il Consiglio di Classe nella fase di verifica e valutazione di tutto il processo insegnamento – apprendimento – approfondimento, ha tenuto conto, in aggiunta agli elementi relativi al rendimento, anche della continuità mostrata (sia dai singoli alunni che dall'intera classe) nella frequenza alle lezioni, nella considerazione che essa non può non incidere sull'attuazione del lavoro programmato e sul pieno raggiungimento degli obiettivi fissati. In particolare si è analizzato:

- il percorso di apprendimento in rapporto agli obiettivi;
- il grado di conseguimento delle competenze in rapporto alla situazione iniziale;
- il rendimento in rapporto al gruppo e alla storia cognitivo–affettiva dell'alunno per concludersi con l'interpretazione dei dati e la traduzione in giudizio dei “risultati”.



Ferma restante la competenza dei Dipartimenti disciplinari nella definizione delle strategie di indagine e di valutazione degli obiettivi specifici di apprendimento, i Consigli di Classe, nella fase di sintesi finale, hanno fatto riferimento agli ASSI CULTURALI di seguito descritti con i rispettivi livelli di conseguimento da parte della classe.

ASSE DEI LINGUAGGI	
<i>Competenze disciplinari- 1</i>	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore
<p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti e immagini di vario tipo</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e grafica in vari contesti</p>	<p>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprende perfettamente le consegne e schematizza con consapevolezza e precisione. - sa analizzare perfettamente immagini, testi orali e scritti comprendendone senso, struttura (con definizione di parti costitutive, connettivi, parole chiave, mappa concettuale), e pertanto intenzionalità e scopo; - compie senza incertezze le inferenze necessarie (= ricostruisce abilmente ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale o artistico di riferimento - sa interpretare correttamente (con spirito critico) un testo o un'opera d'arte in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo - sa ricondurre facilmente l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti ecc.) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa collegare perfettamente i dati individuati o studiati (anche fra più materie e con gli elementi essenziali degli anni precedenti), - sa organizzare perfettamente una scaletta o una mappa concettuale per poter poi elaborare un testo ordinato (con collegamenti consoni); - sa parafrasare senza incertezze; - riconosce perfettamente gli elementi fondamentali dei versi principali del sistema metrico italiano e delle sue forme strofiche.
<p style="text-align: center;"><i>Competenze di cittadinanza</i></p> <p style="text-align: center;">INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p> <p style="text-align: center;">ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p>	<p>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprende le consegne e le schematizza facilmente. - sa analizzare immagini, testi orali e scritti comprendendone senso e struttura (individua il genere letterario o artistico di riferimento, effettuando confronti con lo stesso genere in epoche diverse) - compie le inferenze necessarie (= ricostruisce ciò che è sottinteso attraverso elementi detti) alla sua comprensione e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale o artistico di riferimento - sa interpretare (integrando e commentando le informazioni di cui è in possesso) un testo o un'opera d'arte in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo - riconduce l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa parafrasare (con interventi personali) un testo poetico; - riconosce gli elementi fondamentali dei versi principali del sistema metrico italiano e delle sue forme strofiche. <p>LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprende le consegne e le schematizza; - sa analizzare immagini, testi orali e scritti comprendendone senso e le strutture base - colloca il testo nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento - interpreta il testo o un'opera d'arte in riferimento al suo contesto e al suo significato per il nostro tempo - riconduce l'osservazione dei particolari ai dati generali (genere letterario, artistico, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera) e viceversa (riconoscere elementi generali in testi particolari); - sa parafrasare un testo.

ASSE DEI LINGUAGGI	
<p><i>Competenze disciplinari- 2</i></p> <p>Produrre testi (disegni) di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali</p>	<p>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9</p> <p>L'alunno, sa porre perfettamente il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa distinguere senza incertezze i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti); - sa distinguere e produrre (senza incertezze) elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi ecc.; - sa scegliere (con rigore e competenza) l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna - sa ascoltare ed interagire (apportando il suo contributo personale) con gli altri con competenza e sicurezza; - produce testi orali e scritti coerenti, chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta, facendo capire la propria posizione; - sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno; - sa distinguere e produrre perfettamente elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note, scegliendo (con sicurezza e senza tentennamenti) l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna - sa distinguere ed utilizzare perfettamente (con chiarezza e competenza) le tecniche espressive e le procedure afferenti alle tipologie proiettive note: ortogonali, assonometriche, prospettiche, individuando le strategie appropriate per la soluzione di problemi grafici
<p><i>Competenze di cittadinanza</i></p> <p>PROGETTARE</p> <p>COMUNICARE</p> <p>RISolvere PROBLEMI</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p>	<p>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7</p> <p>L'alunno, sa porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione;</p> <p>sa distinguere (facilmente e senza incertezze) i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti);</p> <p>sa distinguere e produrre (con abilità e mostrando senso critico) elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi ecc., scegliendo l'organizzazione testuale e il registro linguistico adatti a ciascuna;</p> <p>sa ascoltare ed interagire con gli altri (rispettando sempre l'opinione altrui);</p> <p>produce testi orali e scritti chiari, corretti e adeguati alla situazione comunicativa richiesta;</p> <p>sa lavorare (con facilità) nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno;</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa distinguere ed utilizzare (con chiarezza) le tecniche espressive e le procedure afferenti alle tipologie proiettive note: ortogonali, assonometriche, prospettiche
	<p>LIVELLO C (BASE) VOTO 6</p> <p>L'alunno, sa porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione;</p> <p>distingue i tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti);</p> <p>produce elaborati afferenti alle tipologie di scrittura note: riassunto, tema, saggio ed eventualmente articolo, analisi;</p> <p>sa ascoltare ed interagire con gli altri;</p> <p>produce testi orali e scritti adeguati alla situazione comunicativa richiesta;</p> <p>sa lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno;</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa distinguere ed utilizzare semplici tecniche espressive e procedure grafiche.

ASSE DEI LINGUAGGI	
<p>Competenze disciplinari-3</p> <p>Comprendere messaggi di diverso genere e complessità e trasmessi con l'utilizzo di differenti linguaggi con diversi supporti.</p> <p>Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, procedure, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi</p>	<p>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa interpretare e comprendere testi e immagini correttamente (con spirito critico e attenzione). - utilizza in modo corretto, logico e preciso il linguaggio specifico adattandolo (sempre) al contesto. - Sa argomentare in modo completo, puntuale e ragionato - sa interagire (con moderazione e argomentando le sue tesi) con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo sicuro, preciso e adatto al contesto
<p style="text-align: center;"><i>Competenze di cittadinanza</i></p> <p>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p> <p>COMUNICARE</p> <p>COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p>	<p>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa interpretare e comprendere testi e immagini (di ogni tipo senza incertezze) - utilizza (in modo corretto e preciso) il linguaggio specifico adattandolo al contesto. - sa argomentare (in modo completo e puntuale) - sa interagire con docenti e compagni gestendo (sempre ed in ogni circostanza) i mezzi espressivi e comunicativi inadeguato e adatto al contesto. <p>LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa interpretare e comprendere testi e immagini nella loro essenzialità - utilizza in modo globalmente corretto il linguaggio specifico - Sa argomentare anche se in una modalità semplificata. - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo essenziale.
<p>LIVELLO D</p> <p>Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte</p>	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
Livelli												
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Lingua e letteratura italiana		9	8	1		5	9	4		5	11	2
Lingua e cultura straniera		8	10			8	10			8	10	

ASSE MATEMATICO Liceo Scientifico	
Competenze disciplinari -1 Estrapolare, confrontare, analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, e usando consapevolmente modelli, strumenti e tecniche di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.	DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore
	<p>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - individua correttamente tutti i dati del problema e li schematizza con consapevolezza e precisione; - individua (con sicurezza) il modello che descrive le situazioni problematiche esaminate, le rappresentazioni grafiche e le unità di misura più appropriate, (ed esplicita le eventuali limitazioni imposte dal contesto); - elabora e gestisce con consapevolezza anche un foglio elettronico o altro software, per rappresentare in forma grafica i risultati dei calcoli eseguiti e valuta correttamente l'ordine di grandezza di un risultato. <p>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - individua i dati del problema; - individua il modello (più adeguato) che lo descrive, utilizza le unità di misura più appropriate; - formalizza (sempre correttamente) attraverso funzioni matematiche le relazioni tra le variabili; - utilizza correttamente rappresentazioni grafiche, anche mediante software applicativi, e valuta l'ordine di grandezza di un risultato.
Competenze di cittadinanza INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	<p>LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - individua i dati essenziali del problema; - raccoglie e rappresenta un insieme di dati, legge ed interpreta tabelle e grafici; - individua le rappresentazioni grafiche e le unità di misura, rappresentando sul piano cartesiano grafici di semplici funzioni lineari ed elabora e gestisce, guidato, semplici calcoli attraverso il foglio elettronico.
Competenze disciplinari - 2 Individuare ed applicare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi. Risalire da problemi particolari a modelli generali	<p>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - progetta e utilizza il modello algebrico e/o grafico più appropriato; - riconosce la similarità con problemi analoghi e formalizza la strategia risolutiva in modo corretto, (preciso e personale); - illustra e argomenta, in modo esauriente (e sintetico), il procedimento risolutivo adottato, utilizzando correttamente la terminologia e simbologia specifica; - propone eventuali altre strategie risolutive.
Competenze di cittadinanza PROGETTARE COMUNICARE RISOLVERE PROBLEMI INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	<p>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizza una sequenza ordinata di operazioni efficaci; - utilizza un modello algebrico e/o grafico adatto alla situazione, (riconoscendo eventuali analogie con problemi noti); - descrive le scelte operate argomentando (sempre) in modo pertinente e utilizzando in modo corretto la terminologia specifica e una simbologia appropriata.

	<p>LIVELLO C (BASE) VOTO 6</p> <p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizza un modello algebrico e/o grafico applicandolo in maniera essenziale; - formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto; - spiega le scelte operate utilizzando una terminologia e terminologia globalmente corretta.
<p>Competenze disciplinari -3</p> <p>Leggere e comprendere testi scientifici. Utilizzare/ interpretare il linguaggio specifico della disciplina. Saper tradurre: passaggio dal linguaggio naturale a quello specifico e viceversa (anche per Informatica)</p> <p>Acquisire gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire la comunicazione verbale, scritta e grafica in contesti scientifici e nell'interazione con i vari contesti sociali in cui si opera.</p>	<p>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa interpretare e comprendere testi con spirito critico e attenzione (e autonomia); - utilizza in modo corretto, (logico) e preciso il linguaggio specifico adattandolo al contesto; - sa argomentare in modo completo, (puntuale) e ragionato; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo (sicuro), preciso e adatto al contesto. <p>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa interpretare e comprendere testi (con attenzione); - utilizza in modo corretto e preciso il linguaggio specifico adattandolo al contesto; - sa argomentare in modo completo (e puntuale); - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo adeguato (e adatto al contesto). <p>LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa interpretare e comprendere testi nella loro essenzialità; - utilizza in modo globalmente corretto il linguaggio specifico; - sa argomentare anche se in una modalità semplificata; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in maniera essenziale e globalmente adeguata al contesto.
<p>Competenze di cittadinanza</p> <p>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</p> <p>COMUNICARE</p> <p>COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p>	
<p>LIVELLO D</p> <p>Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte</p>	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Matematica		6	5	7	2	7	3	6		6	4	8

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	
<p><i>Competenze disciplinari – 1</i></p> <p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni della realtà naturale e artificiale; utilizzare e riconoscere nelle varie forme i concetti e i modelli studiati.</p>	<p style="text-align: center;">DESCRIZIONE DEI LIVELLI senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore</p> <p>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà, - osserva con attenzione e interesse; - descrive con linguaggio appropriato e sempre corretto quanto osservato (e dedotto); - analizza e rielabora in modo critico, (autonomo) e approfondito; - padroneggia procedure e strumenti di indagine in contesti differenziati noti e non noti; - sa ricondurre (autonomamente) problemi particolari a schemi generali.</p> <p>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà, - osserva con attenzione e interesse; - descrive con linguaggio (sempre) appropriato quanto osservato; - analizza e rielabora in modo (autonomo) e abbastanza approfondito; - padroneggia procedure e strumenti di indagine (in contesti differenziati).</p>
<p><i>Competenze di cittadinanza</i></p> <p>COMUNICARE</p> <p>ACQUISIRE E INTERPRETARE INFORMAZIONI</p>	<p>LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, rispetto ai fenomeni della realtà, - osserva con attenzione; - descrive quanto osservato con un linguaggio nel complesso corretto; - sa analizzare in modo semplice quanto osservato e opera semplici deduzioni; - utilizza, guidato, procedure e metodi di indagine per affrontare semplici situazioni problematiche.</p>
<p><i>Competenze disciplinari – 2</i></p> <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni a partire dalla esperienza, effettuando connessioni logiche, riconoscendo o stabilendo relazioni, formulando ipotesi, traendo conclusioni.</p> <p>Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p>	<p>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno - sa riprodurre in condizioni controllate il fenomeno oggetto di studio; - in ambito sperimentale sa individuare e modificare le condizioni del fenomeno anche per ridurre eventuali errori sistematici e/o casuali; - comprende e formalizza correttamente i legami tra le grandezze risolvendo molteplici situazioni problematiche (anche in contesti diversi da quello iniziale); - è in grado di verificare (autonomamente) la corrispondenza tra modelli e fenomeni osservati, effettuando collegamenti coerenti (e utilizzando l'analogia); - formula ipotesi con autonomia e senso logico; - è consapevole dei limiti delle tecnologie e della idealità dei modelli studiati.</p> <p>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno - in ambito sperimentale sa riprodurre in condizioni controllate il fenomeno e individuare le principali cause di errori sistematici e/o casuali - comprende e formalizza (sempre) correttamente i legami tra le grandezze; - sa formalizzare le dipendenze funzionali in maniera quantitativa e qualitativa risolvendo diverse situazioni problematiche; - sa applicare i modelli ai fenomeni osservati; - (effettua collegamenti); - (formula ipotesi sensate); - è consapevole dei limiti delle tecnologie.</p>

<i>Competenze di cittadinanza</i> IMPARARE AD IMPARARE INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno - in ambito sperimentale sa condurre semplici esperimenti misurando le grandezze rilevanti che intervengono nel fenomeno studiato, intuendo le principali cause di errore; - formalizza i legami tra le grandezze in contesti semplici; - sa applicare i modelli precostituiti ai fenomeni osservati; - sa generalmente individuare e misurare le grandezze rilevanti che intervengono in un fenomeno oggetto di studio.
LIVELLO D Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2			
	Livelli	A	B	C	D	A	B	C
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Fisica	1	6	6	5		10	1	7
Scienze		8	7	3		8	7	3

ASSE storico-filosofico-giuridico- economico	
DESCRIZIONE DEI LIVELLI	
Competenze disciplinari-1	DESCRIZIONE DEI LIVELLI
	senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore
<p>-Acquisire i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia ed all'Europa e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;</p> <p>-comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea;</p> <p>-comprendere ed "interrogare" i testi;</p> <p>-interpretare semplici testi degli autori secondo categorie di riferimento;</p> <p>-comprendere ed utilizzare il lessico di base delle discipline indispensabili allo studio dei fenomeni storici e del pensiero filosofico;</p> <p>-selezionare gli aspetti più rilevanti e memorizzarli;</p> <p>-problematizzare i fatti storici, individuandone la genesi attraverso le fonti documentarie e le diverse interpretazioni storiografiche. (AII)</p> <p>- sapersi orientare nelle molte dimensioni dell'evoluzione storica, individuandone le strutture profonde e indagando la complessità degli avvenimenti;</p> <p>- comprendere la diversità dei tempi storici e del pensiero filosofico sia in modo diacronico che sincronico;</p> <p>- confrontare teorie e concetti, individuandone i nessi logico-storici;</p> <p>- operare collegamenti tra prospettive fil. diverse</p> <p>-analizzare testi di diverso orientamento storiografico per confrontare le interpretazioni;</p> <p>-collegare le questioni della politica contemporanea a modelli teorici elaborati nel passato. (ICR).</p>	<p>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9 L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - decodifica, comprendere e interpreta testi con spirito critico (e capacità di analisi); - comprende ed utilizza (con competenza e senza incertezze) linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza (perfettamente) la semantica dei termini chiave, ne sa ricostruire la genesi e li utilizza in un processo strutturato, consapevole e originale; - seleziona (sempre in modo originale e mai scontato) gli aspetti più rilevanti, isola gli elementi concettuali costitutivi e coglie i significati impliciti; - si sa orientare (con destrezza) nelle molteplici dimensioni della riflessione politico-economica; - sa analizzare (brillantemente) i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo, sapendone individuare il percorso genetico; - opera (sempre) confronti in contesti nuovi e complessi. <p>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7 L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - decodifica, comprende e interpreta testi (con senso critico); - comprende ed utilizza (in modo fluido) linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza (facilmente) la semantica dei termini chiave e ne sa ricostruire la genesi; - seleziona (con abilità) gli aspetti più rilevanti, isola gli elementi concettuali costitutivi e coglie i significati impliciti; - si sa orientare (destreggiandosi abilmente) nelle molteplici dimensioni della riflessione politico-economica - sa analizzare (con consapevolezza e rigore scientifico) i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo; - opera confronti in contesti non molto complessi. <p>LIVELLO C (BASE) VOTO 6 L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - decodifica un testo; - comprende ed utilizza linguaggi comuni di contenuto astratto; - analizza la semantica dei termini chiave; - seleziona gli aspetti più rilevanti e isola gli elementi concettuali costitutivi; - sa analizzare i "fatti" dello sviluppo storico contemporaneo nella loro essenzialità; - opera semplici confronti.
Competenze di cittadinanza	
ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONI	
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	

ASSE storico-filosofico-giuridico- economico	
<p style="text-align: center;">Competenze disciplinari- 2</p> <p>-Individuare fonti, raccogliere e valutare dati, utilizzandoli opportunamente per la risoluzione di problematiche oggetto di studio (P)</p> <p>-Trattare una tematica storico-filosofica attraverso testi di diverso genere e tipologia; -Operare inferenze argomentative. (RP)</p> <p>- Redigere relazioni/saggi / temi utilizzando materiale bibliografico. (P) (C)</p> <p>- Comunicare in forma scritta ed orale in modo chiaro e corretto, con padronanza terminologica e con pertinenza rispetto alle richieste.</p> <p>-Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale. (C)</p>	<p>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9</p> <p>L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizza e utilizza (rapidamente ed in modo autonomo e personale) il modello razionale più appropriato, riconosce la similarità con problemi analoghi; - riformula (brillantemente e con spirito critico) concetti e temi secondo codici nuovi e li sa inserire in contesti più vasti, anche a partire dalla situazione presente; - comunica in modo chiaro e personale attuando (in modo preciso e rigoroso) opportune sintesi e rispondendo con pertinenza; - utilizza correttamente (sempre) la terminologia e simbologia specifica; - sceglie autonomamente strategie e modelli risolutivi <p>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7</p> <p>L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizza (in modo appropriato e consono) un modello razionale, riconoscendo eventuali analogie con problemi noti; - utilizza (con precisione e sicurezza) una sequenza ordinata di argomentazioni efficaci; - comunica (sempre) in modo esauriente, attuando opportune sintesi e rispondendo con pertinenza; - utilizza (reinterpretandola) una semplice terminologia ma in modo appropriato; - descrive (argomentandole) le scelte operate utilizzando in modo corretto la terminologia specifica; - individua (con facilità) la genealogia dei concetti fondamentali.
<p style="text-align: center;">Competenze di cittadinanza</p> <p style="text-align: center;">PROGETTARE</p> <p style="text-align: center;">RISOLVERE PROBLEMI</p> <p style="text-align: center;">COMUNICARE</p>	<p>LIVELLO C (BASE) VOTO 6</p> <p>L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizza un modello razionale applicandolo in maniera essenziale; - formalizza, traducendo dal linguaggio naturale a quello simbolico, in modo sostanzialmente corretto; - spiega le scelte operate utilizzando una terminologia globalmente corretta; - comunica in modo semplice, ma corretto, attuando opportune sintesi e rispondendo con pertinenza.

ASSE storico-filosofico-giuridico- economico

<p>Competenze disciplinari-3</p> <ul style="list-style-type: none"> -Assumere un atteggiamento positivo nei confronti dell'apprendimento; - interagire con il gruppo classe valorizzando le proprie e le altrui "capacità"; confrontarsi dialetticamente con un interlocutore. (CP) - avanzare opzioni autonome, argomentate e documentate; - sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'abitudine all'approfondimento ed alla discussione razionale; -mobilitare i propri saperi di fronte ai problemi, interrogarsi sul senso delle cose, esprimere un pensiero critico; -acquisire consapevolezza di essere cittadini attivi di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo. (AAR) -risalire da problemi specifici a modelli generali; riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale; -cogliere l'influsso che il contesto storico-sociale-culturale esercita sulla produzione di idee; -scegliere strategie risolutive (II) 	<p>LIVELLO A (AVANZATO) VOTO 10/9</p> <p>L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - assume sempre un atteggiamento positivo (ed entusiasta) nei confronti dell'apprendimento; - sa interagire (con umiltà e competenza) con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi con sicurezza e serenità/tranquillità; - argomenta (brillantemente)con spiccata autonomia e rigore logico; - espone (sempre) il proprio pensiero critico con pertinenza e consapevolezza; -sceglie criticamente ed autonomamente strategie risolutive. <p>LIVELLO B (INTERMEDIO) VOTO 8/7</p> <p>L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - assume un atteggiamento responsabile (e criticamente costruttivo) nei confronti dell'apprendimento; - sa interagire con docenti e compagni gestendo (con abilità) i mezzi espressivi e comunicativi in modo adeguato e adatti al contesto; - sa argomentare (sempre) in modo completo e puntuale - espone il proprio pensiero critico in modo puntuale (fornendo sempre argomentazioni valide); -sceglie autonomamente strategie risolutive. <p>LIVELLO C (BASE) VOTO 6</p> <p>L'alunno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - mostra un atteggiamento distaccato nei confronti dell'apprendimento; - sa interagire con docenti e compagni gestendo i mezzi espressivi e comunicativi in modo semplice; - espone il proprio pensiero critico anche se in una modalità semplificata; -supportato sceglie strategie risolutive.
<p>Competenze di cittadinanza</p> <p align="center">COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE IMPARARE AD IMPARARE</p>	

LIVELLO D

Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte.

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3			
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Filosofia		4	14			4	13	1		4	12	2
Storia		4	14			4	12	2		4	12	2
Diritto e economia dello sport		8	10			8	8	2		5	11	2
Educazione Civica	1	15	2			16	2			16	2	

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE/DISCIPLINE SPORTIVE	
COMPETENZE IN USCITA classi del triennio	
COMPETENZE DISCIPLINARI E DI CITTADINANZA	DESCRIZIONE DEI LIVELLI <i>(senza il contenuto delle parentesi la descrizione corrisponde al voto inferiore)</i>
<p style="text-align: center;">Competenze disciplinari – 1</p> <p>Esprime con creatività azioni, emozioni e sentimenti con finalità comunicativo-espressiva, utilizzando più tecniche</p> <p><i>Competenze di cittadinanza</i> Imparare ad imparare Progettare Comunicare e comprendere Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno applica e rielabora (molteplici) tecniche espressive in diversi ambiti, assegna significato al movimento.</p> <p>LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno si esprime con creatività utilizzando correttamente più tecniche, sa interagire (sempre) con i compagni con finalità comunicative.</p> <p>LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno si esprime riferendosi ad elementi conosciuti con finalità comunicativo – espressive, utilizzando, guidato, le tecniche proposte.</p>
<p style="text-align: center;">Competenze disciplinari – 2</p> <p>Si orienta negli ambiti motori e sportivi utilizzando le tecnologie e riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità</p> <p><i>Competenze di cittadinanza</i> Imparare a imparare Progettare Agire in modo autonomo e responsabile Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno padroneggia autonomamente azioni motorie complesse, rielaborando (efficacemente) le informazioni di cui dispone, in contesti anche non programmati.</p> <p>LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno mette in atto differenti azioni motorie, utilizzando (al meglio) le informazioni di cui dispone, adeguandole al contesto e alle proprie potenzialità.</p> <p>LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno esegue azioni motorie e sportive utilizzando le indicazioni date, applicandole al contesto e alle proprie potenzialità</p>
<p style="text-align: center;">Competenze disciplinari – 3</p> <p>Pratica le attività sportive applicando tattiche e strategie, con fair play e attenzione all'aspetto sociale.</p> <p><i>Competenze di cittadinanza</i> Collaborare e partecipare Risolvere problemi Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno mostra elevate abilità tecnico-tattiche (in tutte) nelle attività sportive corredate da un personale apporto interpretativo del fair play.</p> <p>LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno pratica le attività sportive applicando strategie e tattiche, con fair play e (una costante) attenzione all'aspetto sociale.</p> <p>LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, sollecitato, pratica le attività sportive conoscendo semplici strategie e tattiche, con fair play e attenzione all'aspetto sociale.</p>
<p style="text-align: center;">Competenze disciplinari – 4</p> <p>Adotta comportamenti attivi, in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere.</p> <p><i>Competenze di cittadinanza</i> Agire in modo autonomo e responsabile Comunicare e comprendere Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>LIVELLO A AVANZATO VOTO 10/9 L'alunno adotta (autonomamente), in sicurezza, comportamenti attivi per migliorare il proprio stato di salute e mostra consapevolezza in merito alla loro importanza per il benessere psico-fisico.</p> <p>LIVELLO B INTERMEDIO VOTO 8/7 L'alunno adotta comportamenti (responsabili e) attivi per la sicurezza e la prevenzione e conosce l'utilità della pratica motoria riferita al benessere.</p> <p>LIVELLO C BASE VOTO 6 L'alunno, guidato, assume comportamenti attivi in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere.</p>
LIVELLO D	
Alcune competenze descritte nei livelli C di ciascuna sezione non sono state pienamente raggiunte	

COMPETENZE DISCIPLINARI	C 1				C 2				C 3				C 4			
	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
Livelli																
	n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli				n° di alunni nei livelli			
Scienze Motorie e Sportive	12	6			12	6			12	6			12	6		
Discipline Sportive	12	6			12	6			12	6			12	6		

3.b Strumenti di valutazione

VERIFICA FORMATIVA	Italiano	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Diritto	Discipline Sportive	Sc. Motorie e sportive	Educazione civica
Interrogazioni guidate (individualizzate o generalizzate)	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X
Prove strutturate, articoli, testi argomentativi.	X	X	X	X		X	X	X			X
Verifica dei lavori svolti a casa.	X	X	X	X	X		X	X			
Esercizi, test e problemi con obiettivi minimi.					X	X					
Controllo appunti e quaderno di lavoro.		X			X						
Uso dei laboratori.						X					
Test motori									X	X	

VERIFICA SOMMATIVA	Italiano	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Diritto	Discipline Sportive	Sc. Motorie e sportive	Educazione civica
Interrogazioni orali	X	X	X	X	X		X	X	X	X	X
Compiti scritti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Costruzione e utilizzo mappe concettuali e/o percorsi		X	X	X			X				
Risoluzione di problemi					X	X		X			
Prove strutturate		X	X	X			X	X			X
Prove semi-strutturate		X	X	X			X	X			X
Esercitazioni /Test-motori		X							X	X	
Analisi del testo	X	X	X	X			X				
Compiti di realtà/ lavori specifici											

3.c Criteri di attribuzione del voto di condotta

Per determinare il voto finale si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

M.VOTI	Media dei voti disciplinari
PERCENTUALE ASSENZE (sia in presenza sia in didattica a distanza)	
NOTE	Numero di note sul registro di classe
GIUDIZIO	Giudizio complessivo relativo a:
	PARTECIPAZIONE
	COMPORAMENTO
	AUTONOMIA E CITTADINANZA ATTIVA
Per esprimere tale giudizio il Consiglio di classe terrà conto anche delle attività programmate e previste nell'ambito dei percorsi di PCTO.	

3.d Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico

Agli alunni del 2° biennio e 5° anno dichiarati promossi è attribuito un credito finale (D.P.R. 23.07.1998, n. 323 e D.lgs. 62 del 13/4/2017) fino a un massimo di quaranta punti sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.lgs. 62/2017.

Stabilita la media M, per assegnare il punteggio di ogni anno scolastico, sono stati seguiti i seguenti criteri:

1. gli alunni che totalizzano un numero di assenze superiore al 20% dei giorni risultati effettivamente di lezione in presenza, vengono penalizzati nel calcolo (le ore di assenze dovute a ritardi o ad uscite anticipate si sommano e danno luogo a un giorno di assenza per ogni gruppo di tre ore);
2. chiamando “punteggio base” (PB) il minimo credito scolastico previsto in relazione alla media dei voti riportata, il credito scolastico da attribuire è determinato aggiungendo a PB un punteggio aggiuntivo (*max. 1 punto*) ottenuto come segue:

- a) per la media dei voti: il punteggio aggiuntivo è pari alla parte decimale della media conseguita;
- b) per l'assiduità della frequenza (soltanto quando i giorni di frequenza non sono inferiori all'80% dei giorni di lezione): il punteggio aggiuntivo va da - 0,5 a +1, in proporzione ai giorni di frequenza eccedenti l'80% delle giornate di lezione previste (sono comprese le ore di lezione in modalità DaD)
- c) per l'interesse e l'impegno nella partecipazione alla vita scolastica (rappresentanti di classe, di istituto e componenti della consulta) punteggio aggiuntivo fino ad un massimo di p. 0,20;
- d) per partecipazione a progetti extracurricolari e/o per crediti maturati fuori dalla scuola: il punteggio aggiuntivo (fino ad un massimo di p.1) è determinato in base alla apposita tabella compilata dalla Commissione Crediti tenendo conto che a 20 punti grezzi corrisponde un punteggio aggiuntivo pari ad 1 (punteggio aggiuntivo = crediti/20)

Nota bene: I crediti da attribuire ai progetti extra-curricolari attuati dalla scuola ovvero alle attività formative esterne sono calcolati da una apposita commissione del collegio dei docenti in base ai criteri fissati dall'Istituto.

4. Metodologie, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

L'azione didattica è stata articolata mediante una combinazione di momenti diversi durante i quali gli insegnanti hanno fatto uso di strategie così individuate:

METODI DI LAVORO DISCIPLINARI	Italiano	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Diritto	Discipline Sportive	Scienze motorie e Sportive	Educazione civica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva e partecipativa	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni integrate con strumenti multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Lavori di gruppo	X	X	X	X	X		X	X	X	X	
Insegnamento individualizzato	X	X	X	X	X	X	X				
Attività di recupero e/o approfondimento	X	X	X	X	X	X	X	X			
Costruzione e/o uso di mappe concettuali		X	X	X	X		X				
Analisi o commento del testo, o dell'immagine o di un grafico	X	X	X	X		X	X				
Attività di squadra					X				X	X	

Ogni docente nel mirare all'adeguamento dell'atto formativo ha usufruito degli ambienti deputati più consoni all'apprendimento.

SPAZI DI LAVORO DISCIPLINARI	Italiano	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Diritto	Discipline Sportive	Scienze motorie e Sportive	Educazione civica
Aula con LIM	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Laboratori (LIM)											
Aula video											
Palestra e spazi all'aperto									X	X	
G-Suite for Education- Videolezioni con Meet	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X
Piattaforma Moodle: Campus Majorana Fascitelli											

STRUMENTI DI LAVORO DISCIPLINARI	Italiano	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Diritto	Discipline Sportive	Scienze motorie e Sportive	Educazione civica
Uso del libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Espansioni multimediali dei libri di testo	X	X	X	X			X	X			
Testi o articoli di consultazione	X	X	X	X			X				X
Fotocopie	X	X	X	X			X	X			X
Siti web e/o software specifici	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Lezioni multimediali – Videolezioni -LIM	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Ricerche e consultazione di pagine web	X	X	X	X			X	X			X

TEMPI

L'anno scolastico è stato suddiviso in tre periodi. Al termine del primo (22-12-2023) i docenti hanno espresso una prima valutazione numerica. Alla fine di marzo, è stata espressa, invece, una valutazione tramite giudizi riportati su un pagellino intermedio. Nel corso dell'anno si sono svolti due incontri pomeridiani scuola-famiglia, oltre a colloqui su richiesta dei genitori e/o dei docenti, per informare in modo esauriente e trasparente i genitori sul percorso didattico-disciplinare degli studenti.

5. Attività pluridisciplinari del consiglio di classe

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha qui riassunto i macro-temi fondamentali trattati durante l'anno; essi rappresentano i nodi pluridisciplinari in cui si intersecano, come in una trama, i percorsi delle diverse discipline.

5. a Macro-tematiche pluridisciplinari

IL LAVORO		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali Attività
Italiano	Il tema del lavoro in Verga: il lavoro minorile in <i>Rosso Malpelo</i> ; il lavoro come fonte di ricchezza e di successo personale in <i>Mastro don Gesualdo</i> ; la legge del lavoro nei <i>Malavoglia</i> . Il lavoro come fonte di alienazione in Svevo.	
Inglese	Charles Dickens, <i>Oliver Twist</i> : workhouses and child exploitation. <i>Hard Times</i> .	
Storia	La nascita dei movimenti di massa operai. Il Biennio Rosso e la nascita del PCI. L'esperienza dei Soviet in Russia. L'esperienza dell' <i>Internazionale socialista</i> .	
Filosofia	Hegel: il ruolo trasformativo della dialettica del servo-padrone nella <i>Fenomenologia dello Spirito</i> . Karl Marx: il concetto di alienazione e il lavoro dell'operaio in fabbrica.	
Matematica	Lavoro come integrale della Forza e della Potenza.	
Fisica	La Potenza di un motore elettrico e di un generatore elettrico.	
Scienze	L'ATP: l'accumulatore e il dispensatore di energia.	
Diritto	Il lavoro nella Costituzione. Il lavoro tra diritto e mercato. Il lavoro subordinato. Le diverse tipologie di contratto di lavoro. Diritti e doveri nel rapporto di lavoro. Cenni a sanzioni e rimedi alle violazioni e agli inadempimenti delle norme che regolano il rapporto di lavoro. Il lavoro autonomo e l'impresa. Come candidarsi per un lavoro. La tutela dei lavoratori.	
Scienze Motorie e Discipline Sp.	La contrazione muscolare	
Diritto ed Economia dello sport	L'imprenditore. Il lavoratore nell'UE.	

LA RESISTENZA

Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali Attività
Italiano	Il Neorealismo nel ricordo di Calvino. Il sentiero dei nidi di ragno di Italo Calvino. Leopardi: resistere all' "empia natura" con una "social catena" (<i>La ginestra</i>)	
Inglese	Persistence and Resistance in Charles Dickens, precursor of resistance in literature: <i>Hard Times</i> . Understanding Women's English Writings as a Paradigm of Resistance: from Mary Shelley, Jane Austen, Brontë Sisters, to Virginia Woolf.	
Storia	L'armistizio di Cassibile: genesi e sviluppo del movimento della resistenza al nazifascismo in Italia. I movimenti partigiani.	
Filosofia	Nietzsche: la <i>volontà di potenza</i> come resistenza all'inerzia della tradizione, dei valori e della metafisica classica. I meccanismi di resistenza dell'Io all'inconscio nella psicoanalisi freudiana. Differenze tra prima e seconda topica.	
Matematica	Teorema del confronto o dei carabinieri per il calcolo dei limiti	
Fisica	Conduttori, semiconduttori e superconduttori.	
Scienze	Degradazione aerobica e degradazione anaerobica.	
Diritto ed Economia dello Sport	La Repubblica parlamentare	
Scienze Motorie e Discipline Sportive	Capacità condizionale: la resistenza. Mezzi e metodi di allenamento.	

IL DOPPIO

Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali Attività
Italiano	D'Annunzio: il tema del doppio nel <i>Piacere</i> (Elena Muti e Maria Ferres); la scoperta di Nietzsche e l'approdo superomistico; Verità e menzogna nella narrativa sveviana: <i>La coscienza di Zeno</i> . Umorismo e comicità nella poetica di Pirandello. <i>Il fu Mattia Pascal</i> .	
Inglese	The double: Mary Shelley, <i>Frankenstein</i> Robert Louis Stevenson, <i>The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i> Oscar Wilde, <i>The Picture of Dorian Gray</i> .	
Storia	Due visioni opposte del Novecento a confronto: "Il secolo breve" di E. Hobsbawm e "Il lungo XX secolo" di G. Arrighi.	
Filosofia	A. Schopenhauer: <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i> . La metafora del <i>velo di Maya</i> . F. Nietzsche, <i>La nascita della tragedia</i> : antitesi tra "spirito apollineo" e "spirito dionisiaco". S. Freud: <i>Eros e Thanatos</i> , i due impulsi che dominano l'uomo.	

Matematica	Il teorema di de Hopital e i limiti notevoli, metodi a confronto.	
Fisica	Il flusso per il calcolo di campi elettrici: dal teorema di Gauss e dalla definizione di flusso.	
Scienze	Anabolismo e catabolismo.	
Diritto ed Economia dello Sport	Il bicameralismo perfetto.	
Scienze Motorie e Discipline Sportive	Discipline di doppio.	

IL CONFLITTO		
Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali Attività
Italiano	Il conflitto tra bene e male, A. Manzoni, <i>I Promessi Sposi</i> ; La contestazione ideologica degli scapigliati: il conflitto artista-società; la grande guerra nella letteratura del Novecento: G. Ungaretti.	
Inglese	The age of anxiety, George Orwell, <i>1984</i> , power and domination in a dystopian novel. “War is peace, freedom is slavery, ignorance is strength”	
Storia	L’Europa ed il mondo nell’ età della catastrofe: differenze tra la prima e seconda guerra mondiale.	
Filosofia	G.W.F. Hegel: il tema della guerra come tragica necessità nel pensiero hegeliano. Riflessione sul concetto di antitesi e <i>travaglio del negativo</i> . Il contributo dei <i>Maestri del sospetto</i> : -K. Marx, il materialismo storico, la storia come <i>lotta di classe</i> ; -F. Nietzsche: la morte di Dio e la trasvalutazione di tutti i valori. -S. Freud: il conflitto intrapsichico tra Es e Super-Io nella teoria psicoanalitica.	
Matematica	Problemi di ottimizzazione per modelli sociali.	
Fisica	La fisica classica e la fisica moderna	
Scienze	La guerra ai Tumori: l’uso delle Biotecnologie.	
Diritto ed Economia dello Sport	L’Organizzazione delle Nazioni Unite	
Scienze Motorie e Discipline Sportive	La partita della tregua di Natale. Le Olimpiadi di Mosca e Monaco	

LE DIMENSIONI DEL TEMPO

Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali Attività
Italiano	Verga: il tempo e lo spazio nei <i>Malavoglia</i> : il cronotopo dell'idillio familiare. Il tempo della modernità nel Mastro-don Gesualdo. Montale: <i>La casa dei doganieri</i> , un ricordo di vita autentica. Svevo: il tempo interiore della coscienza in <i>La coscienza di Zeno</i> .	
Inglese	Time and memory in Modernist fiction. Joyce's Epiphanies and Woolf's Moment of Being	
Storia	Il "tempo" della guerra: guerra lampo, guerra di trincea, "drôle de guerre"; guerra di movimento; Dall'8 settembre al 25 Aprile: il tempo della rinascita; La Resistenza: il tempo della speranza.	
Filosofia	G.W.F. Hegel, la metafora della civetta e della talpa. La <i>nottola di Minerva</i> nella filosofia hegeliana; H. Bergson, <i>L'evoluzione creatrice</i> , teoria del divenire e concezione del tempo, il concetto di <i>durata</i> (differenze tra tempo della scienza e tempo della coscienza).	
Matematica	La derivata come velocità di cambiamento nel tempo.	
Fisica	Dilatazione e curvatura del tempo	
Scienze	Gli enzimi e la velocità delle reazioni chimiche	
Diritto ed Economia dello Sport	La durata delle cariche, il tempo della legislatura, i termini nell'iter legislativo e in quello processuale, la prescrizione e la decadenza.	
Scienze Motorie e Discipline Sportive	I record sportivi.	

L'UOMO E LA NATURA

Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali Attività
Italiano	Il rapporto uomo -natura in Giacomo Leopardi: <i>Dialogo della natura e di un islandese</i> , <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> , la <i>Ginestra</i> . La natura insidiosa in Montale: <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> e <i>Meriggiare pallido e assorto</i> . La natura come "simbolo" della vera essenza umana nella poesia di Pascoli. D'Annunzio, la metamorfosi panica: dalla dimensione umana alla vita vegetale.	
Inglese	First and second Generation of Romantic Poets, the relationship between man and Nature: -William Blake, <i>Songs of Innocence and Experience; London</i> . -Samuel Taylor Coleridge: <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> ; -William Wordsworth: <i>Daffodils; A certain colouring of imagination</i> -Percy Bysshe Shelley, <i>Ode to the West Wind</i> -Lord Byron, <i>Childe Harold's Pilgrimage</i>	
Storia	La seconda rivoluzione industriale: un nuovo modo di vivere il pianeta. La catena di montaggio. Il mondo dopo i bombardamenti atomici di Hiroshima e Nagasaki. Il progetto Manhattan: una riflessione sulla bomba atomica	

Filosofia	La filosofia della natura nell'idealismo di Fichte e Schelling. Il <i>materialismo etico</i> nella riflessione di Feuerbach; Freud e le pulsioni naturali (<i>eros e thanatos</i>).	
Matematica	Studio di funzioni modello di fenomeni naturali.	
Fisica	Macrocosmo e Microcosmo: le contraddizioni tra la relatività generale e la fisica quantistica.	
Scienze	Le biotecnologie. La tettonica a placche	
Diritto ed Economia dello Sport	Il fisco come strumento di tutela dell'ambiente. L'UNESCO. L'imprenditore agricolo. Gli effetti dell'attività di impresa sull'ambiente.	
Scienze Motorie e Discipline Sportive	Attività in ambiente naturale	

LE REGOLE

Discipline	Argomenti /Testi proposti	Eventuali Attività
Italiano	Contro le regole della tradizione: la Scapigliatura e l'avanguardia futurista; lo sperimentalismo nella tradizione della poesia pascoliana; le novità formali della poesia pascoliana; continuità e rottura in Ungaretti; Svevo e la nascita del romanzo d'avanguardia in Italia.	
Inglese	Women writers, anonymity and pseudonyms: women's emancipation, from Jane Austen to Brontë Sisters.	
Storia	Le Leggi fascistissime e la trasformazione dell'ordinamento giuridico del Regno d'Italia in regime fascista. Le Leggi di Norimberga e la trasformazione del profilo giuridico della Germania negli anni '30.	
Filosofia	S. Freud: Il <i>Super-io</i> nella Seconda topica della psicoanalisi freudiana; K. Marx: Il ciclo di produzione capitalistiche; la <i>caduta tendenziale del saggio di profitto</i> ne Il Capitale. S. Kierkegaard, <i>Aut-Aut</i> : il tema della responsabilità e della scelta come momento fondativo del soggetto e dell'etica individuale .	
Matematica	Ipotesi dei teoremi dell'analisi e controesempi.	
Fisica	Regole sbagliate: le trasformazioni lorentziane contro quelle galileiane.	
Scienze	Le regole di classificazione e la nomenclatura dei composti organici	
Diritto ed Economia dello Sport	L'ordinamento giuridico sportivo.	
Scienze Motorie e Discipline Sportive	Il rispetto delle regole nello sport. Il rugby.	

5 b. Percorsi e obiettivi di apprendimento di Educazione Civica

L'Educazione Civica, inserita nel curriculum come materia trasversale d'insegnamento, in applicazione della legge n. 92/2019, ha previsto un monte ore annuo di 33 h.

Le competenze da sviluppare sono state innestate su tre nuclei tematici: la Costituzione italiana, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

La programmazione annuale, affidata ai Consigli di Classe, è stata articolata attraverso Unità d'apprendimento trasversali e multidisciplinari e, durante il primo periodo, ha previsto l'insegnamento di moduli da parte dei docenti di Diritto e Economia, secondo i percorsi deliberati dal Collegio Docenti. (D.M. 35/2020).

Il curriculum di Istituto ha:

- recepito gli obiettivi di apprendimento così come declinati nelle Linee guida,
- fissato le competenze trasversali da perseguire: le 8 competenze chiave di cittadinanza declinandole nelle 5 competenze della cittadinanza attiva: *1- La cittadinanza scientifica 2- La cittadinanza economica 3- La cittadinanza digitale 4- La cittadinanza europea 5- La cittadinanza globale.*

Alla luce di ciò l'Istituto ha sviluppato il seguente curriculum per l'Educazione Civica:

	attività	modulo	valutazione a cura del
1° PERIODO	Ora curriculare di Ed. Civica affidata ai docenti di diritto	COSTITUZIONE	docente di diritto
2° PERIODO	Eventi dell'Educazione Civica 9-30 gennaio Ciclo di eventi organizzati da una apposita commissione.	<ul style="list-style-type: none"> • Cittadinanza Digitale • Sviluppo sostenibile 	Consiglio di Classe tramite un questionario articolato sulle tematiche del seminario/cineforum
3° PERIODO	Compito autentico strutturato dal consiglio di classe a partire da uno dei temi proposti nella Settimana e condotto con metodologie orientative. (in coabitazione con i moduli dell'orientamento per il triennio)	<ul style="list-style-type: none"> • Cittadinanza Digitale • Sviluppo sostenibile 	Consiglio di Classe

Tematiche selezionate e moduli del curriculum per l'a.s. 2023/24.

MODULI			
Nucleo concettuale	Tematica di riferimento	classi	argomento
SOSTENIBILITA' AGENDA 2030	(f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie (b) Agenda 2030-Goal 3 Salute e Benessere	PRIME	LE DIPENDENZE VISTE DA VICINO evento live-streaming
SOSTENIBILITA' AGENDA 2030	(b) Agenda 2030-Goal 5 Parità Di Genere (b) Agenda 2030-Goal 3 Salute e Benessere	SECONDE	Educazione all'affettività e alla parità di genere CINEFORUM

SOSTENIBILITÀ AGENDA 2030	(b) Agenda 2030-Goal 10 <i>Ridurre le disuguaglianze</i>	TERZE	Ridurre le disuguaglianze CINEFORUM
CITTADINANZA DIGITALE	(d) Educazione alla cittadinanza digitale	QUARTE	La dittatura dell’algoritmo Libertà di scelta nel web CINEFORUM
SOSTENIBILITÀ AGENDA 2030	(f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	QUINTE	CYBER-MAFIE Evento in streaming

Il valore formativo dell’Educazione Civica si palesa così nell’approfondimento di tematiche inserite nel curriculum che hanno comportato lo sviluppo di abilità in contesti diversi, al fine di consolidare competenze proprie della pluridisciplinarietà come l’interpretazione di realtà complesse, la capacità critica e argomentativa e lo sviluppo di competenze digitali e di una nuova e personale consapevolezza in merito a temi fondamentali.

La valutazione periodica e finale (D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62) è stata affidata ai docenti del Consiglio di classe. In particolare, alla valutazione di ogni periodo ha concorso sia il voto del coordinatore dell’Educazione Civica, sia il voto deliberato dai docenti coinvolti nella realizzazione del compito autentico.

- I voti del docente di diritto son stati assegnati in base alla griglia di istituto relativa alla valutazione della prova orale.
- La valutazione del questionario è stata effettuata tramite una apposita griglia di valutazione, mentre per la valutazione dei compiti autentici, i docenti si sono avvalsi di rubriche di valutazione comuni e condivise.
- Il voto assegnato nello scrutinio finale è scaturito da tutte le valutazioni, anche quelle del primo periodo, in quanto occorre tener presente la natura “composita” delle modalità e degli strumenti valutativi.

Obiettivi specifici di apprendimento (modulo “Costituzione”)

- Conoscere le disposizioni della Costituzione in materia di lavoro la loro importanza.
- Conoscere le principali norme in materia di lavoro
- Conoscere le diverse tipologie di lavoro e di contratto di lavoro
- Conoscere l’importanza della tutela e della valorizzazione del lavoro
- Riconoscere i diritti e doveri che sorgono da un rapporto di lavoro
- Analizzare i fenomeni e possedere una minima educazione economica e finanziaria.

Percorso didattico (organizzazione dei contenuti - modulo “Costituzione”)

Diritto

- Il diritto del lavoro :
 - Costituzione e lavoro
 - Il lavoro tra diritto e mercato
 - Il lavoro subordinato
 - Le diverse tipologie di contratto di lavoro
 - Diritti e doveri nel rapporto di lavoro
 - Cenni a sanzioni e rimedi alle violazioni e agli inadempimenti delle norme che regolano il rapporto di lavoro
 - Il lavoro autonomo e l’impresa
 - Come candidarsi per un lavoro
 - La tutela dei lavoratori

Economia

- Profili di bilancio pubblico: principi generali.

5.c Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO)

SINTESI DEI PERCORSI PCTO

SEGUITI DALLA CLASSE TRIENNIO 2021-2024

Come previsto dalla Legge 107/2015, nel corso del triennio la classe è stata inserita nel Progetto dei PCTO d’Istituto articolato in percorsi multisettoriali basati sul sistema duale comprendente attività di formazione e attività applicative. Tutte le esperienze realizzate hanno avuto una forte valenza orientativa, sia in senso formativo, sia professionale.

Alcuni dei percorsi proposti sono stati basati sul modello dell’Impresa Formativa Simulata, una modalità didattico-operativa che ha permesso di ampliare il ventaglio di esperienze degli studenti.

Tutti i percorsi danno modo di certificare lo sviluppo di competenze tecnico-professionali e di competenze trasversali come richiesto dalla normativa ministeriale ed europea (Indicazioni nazionali per i licei, D.M. 139/2007 in materia di Competenze di Cittadinanza attiva, Raccomandazioni 2006/962/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo in materia di Competenze chiave per l’apprendimento permanente).

Nel corso del triennio tutte le classi hanno effettuato percorsi formativi annuali di Educazione Civica con i docenti preposti e percorsi applicativi progettati e realizzati dal C.d.C. (Compiti autentici).

Durante il terzo anno, le classi hanno svolto il corso base obbligatorio in materia di “Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro” su piattaforma ministeriale (D. Lgs. 81/08 e s.m.i.).

Sono stati attuati percorsi unici per tutti gli alunni della stessa classe, come illustrato nella tabella che segue.

CLASSE TERZA a.s. 2021/22		
CLASSI	PERCORSO	ATTIVITÀ
TERZE D LISS	SCIENZE MOTORIE E BENESSERE Settore SPORTIVO	Durante il primo anno di PCTO, per via della situazione pandemica, la classe non ha potuto terminare il progetto d'Istituto che prevedeva, oltre ad una formazione specifica sulla gestione di una ASD con esperto esterno, un'Impresa Formativa Simulata finalizzata all'apertura al pubblico del Centro Fitness scolastico sito al Liceo Scientifico durante l'OPENDAY d'Istituto.

CLASSE QUARTA a.s. 2022/23	
PERCORSO	ATTIVITÀ
NOISIAMOFUTURO Settore GIORNALISTICO	<p>Durante il secondo anno di PCTO, la classe ha partecipato ad un percorso teorico-pratico di COMUNICAZIONE E SOCIAL JOURNAL grazie a una convezione che la scuola ha stipulato con l'agenzia NOISIAMOFUTURO S.r.l.</p> <p>Diviso in settori a scelta dello studente (Social journal, Massimo ascolto, Podcast radio), il percorso è stato articolato in attività di formazione in modalità F.A.D. su piattaforma aziendale e in attività finali <i>on the job</i>, sia in orario curricolare che extracurricolare.</p> <p>L'Impresa Formativa Simulata ha permesso agli studenti di fare parte di una vera e propria redazione giornalistica con la quale realizzare prodotti come inchieste, articoli, foto-notizie, pubblicati su un profilo Instagram appositamente creato.</p>

CLASSE QUINTA a.s. 2023/24	
PERCORSO	ATTIVITÀ
AZIONI DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE	Durante l'ultimo anno di PCTO, la classe ha preso parte ad attività di orientamento universitario e professionale. Oltre alle attività selezionate e organizzate dalla scuola, al raggiungimento del monte ore annuale ha contribuito l'orientamento universitario svolto sulla base delle attitudini degli studenti (openday, tolc, corsi di preparazione ecc.).

RICONOSCIMENTI

A integrazione o sostituzione dei PCTO, nel triennio concorrono le ore riconosciute dalla Scuola sulla base di apposita attestazione riguardante:

- attività formative svolte dallo studente all'estero in riferimento alla Nota MIUR 3355 del marzo 2017 e nel successivo D.M. n. 774 del settembre 2019;

- le ore riconosciute nell'ambito del **PFP** accordato dal Consiglio di classe allo Studente-Atleta di Alto Livello in riferimento al D.M. n. 279/2018;
- le ore svolte dallo studente all'interno del percorso di Curvatura Biomedica come definito dal D.D. 1099 del 17 Luglio 2019. Tale riconoscimento viene riportato dal docente tutor nelle Certificazioni finali delle competenze.

6. Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Per arricchire, approfondire, sviluppare il percorso didattico – educativo il Consiglio di Classe ha deliberato di affiancare, alle discipline di studio, attività integrative ed extrascolastiche, per contribuire al raggiungimento delle finalità specifiche. Si segnalano in particolare:

- approfondimenti tematici/incontri con esperti
- partecipazione ai progetti del PTOF;
- collaborazione con l'Università nell'ambito di attività concordate;
- conferenze, dibattiti, seminari...
- partecipazione alle Olimpiadi della Lingua italiana, di Matematica, Fisica, Scienze, ecc...
- incontri di orientamento.

I docenti hanno concordato di creare situazioni particolari (attraverso le quali l'alunno prendesse consapevolezza delle proprie tendenze culturali e, di conseguenza, potesse effettuare scelte mirate alla prosecuzione degli studi successivi, in modo da concorrere alla realizzazione del proprio progetto di formazione e di vita, in vista dell'inserimento nel sociale e nel mondo produttivo.

7. Simulazioni delle prove scritte e del colloquio d'esame

Le classi dell'Istituto svolgeranno una simulazione della prima e della seconda prova scritta nella seconda metà di maggio. Le prove saranno somministrate lo stesso giorno a tutte le classi quinte. Per la correzione i docenti si avvarranno delle griglie ministeriali.

➤ SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Nella seconda metà del mese di maggio sarà svolta una simulazione del colloquio per consentire agli studenti di sperimentarne le modalità di conduzione. Il consiglio ha selezionato due degli otto macro-temi illustrati nella sezione 4 e da essi ha tratto 4 spunti per simulare i colloqui di due candidati.

Per la valutazione sono stati utilizzati gli indicatori e i descrittori riportati nella griglia del paragrafo seguente:

8. Criteri e griglie di valutazione delle prove d'esame

Si allegano di seguito le griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio così come richiamate e riportate nella O.M. n. 55 del 22/03/2024.

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A «Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano»

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE/ PIANIFICAZIONE/ ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico limitato.	Lessico semplice ma adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Il testo è stato inquadrato in un panorama discorsivo più ampio (nel suo tempo, nel suo genere, ecc.), attraverso il confronto con altri testi e autori?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali.	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con alcuni riferimenti culturali.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA	Sono stati rispettati i vincoli posti nella consegna (per esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)? Vi sono risposte puntuali alle diverse domande?	Il testo non rispetta i vincoli posti dalla consegna.	Il testo rispetta in minima parte i vincoli posti dalla consegna	Il testo rispetta la maggior parte dei vincoli posti.	Il testo rispetta tutti i vincoli dati con cenni di risposta alle diverse domande.	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura e interpretazione delle consegne.
COMPRESIONE GLOBALE DEL TESTO	Il testo è stato compreso e parafrasato/riassunto in modo corretto? Gli snodi tematici e stilistici sono stati identificati?	Il testo proposto non è stato compreso; i concetti chiave e le informazioni essenziali non sono interpretati correttamente.	Il testo proposto è stato compreso in modo inesatto o parziale; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono stati individuati solo in parte.	Il testo proposto è stato compreso; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono stati individuati correttamente, pur con qualche errore di interpretazione.	Il testo proposto è stato compreso in modo completo; i concetti chiave e le informazioni essenziali sono individuati e interpretati correttamente.	Il testo proposto è stato compreso in modo completo; i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste sono interpretati in modo pertinente e ricco.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	Sono stati analizzati in modo corretto e adeguato tutti i livelli del testo (strutturale, lessicale, sintattico, metrico, fonico e retorico)? È stata rilevata la corrispondenza tra i diversi livelli (strutturale/lessicale/retorico/ecc.)?	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è del tutto errata.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è carente e trascura alcuni aspetti.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è abbastanza puntuale, anche se non del tutto completa.	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica è puntuale e accurata.	Analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica ricca e pertinente, appropriata e approfondita.
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	L'interpretazione del testo è corretta? Le conoscenze sull'autore e/o sul periodo storico sono state utilizzate per interpretare il testo?	Assenza di interpretazione del testo.	Interpretazione limitata e approssimativa del testo.	Interpretazione corretta, ma non approfondita.	Interpretazione corretta del testo, motivata con ragioni appropriate.	Interpretazione corretta e articolata, con motivazioni valide ed originali
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B «Analisi e produzione di un testo argomentativo»

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico insicuro e poco appropriato.	Lessico semplice, adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	Nello sviluppare l'argomento vengono messe in campo conoscenze acquisite nel corso di studi?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali.	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con qualche riferimento culturale.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con giudizi pertinenti e spunti di originalità.	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL BRANO PROPOSTO	La tesi di fondo e i principali snodi argomentativi del testo sono stati riconosciuti?	La tesi e le argomentazioni presenti nel testo non sono state individuate.	Individuazione della tesi, ma non delle argomentazioni a suo sostegno.	Identificazione della tesi e di alcune delle argomentazioni proposte.	Identificazione corretta di tesi e argomentazioni del testo proposto.	Identificazione chiara e puntuale di tesi e argomentazioni del testo proposto.
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI (20 punti)	È riconoscibile la struttura argomentativa? Il percorso ragionativo è sostenuto con coerenza?	Argomentazione incoerente (Punti 4)	Argomentazione generica non sempre coerente (Punti 8)	Argomentazione semplice, globalmente coerente (Punti 12)	Argomentazione coerente e organica (Punti 16)	Argomentazione coerente, efficace e originale (Punti 20)
CONRRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE LA TESI	L'argomentazione è sostenuta da riferimenti culturali? I riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione richiamati sono corretti e congrui?	Assenza di riferimenti culturali.	Riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	Adeguati riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	Riferimenti corretti e coerenti con l'argomentazione.	Riferimenti corretti, puntuali e del tutto coerenti con l'argomentazione.
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).						

PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C «Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo»

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 2	PUNTI 4	PUNTI 6	PUNTI 8	PUNTI 10
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il discorso si sviluppa secondo una progressione tematica efficace e coerente? Ci sono squilibri tra le parti?	Il testo è incompleto e disorganico per ideazione e pianificazione.	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	Il testo è stato ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	Il testo, globalmente coerente e coeso, è stato ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate.	Il testo è stato pianificato in modo efficace, con idee correlate tra loro da rimandi e riferimenti plurimi, supportati da una robusta organizzazione del discorso.
COESIONE E COERENZA TESTUALE	C'è continuità tra le idee? L'uso dei connettivi è adeguato? Sono presenti contraddizioni e/o ripetizioni?	Il testo è del tutto incoerente e privo di coesione.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro sempre coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.
RICCHEZZA E PADRIONANZA LESSICALE	Il lessico è corretto e vario? Il lessico è utilizzato in modo adeguato alla tipologia testuale, al destinatario, alla situazione comunicativa?	Lessico generico, povero, ripetitivo.	Lessico insicuro e poco appropriato.	Lessico semplice, adeguato.	Lessico appropriato.	Lessico adeguato ai contenuti, organico e fluido.
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è corretto sul piano grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)? La punteggiatura è usata in modo corretto ed efficace?	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	Presenza di errori grammaticali e nell'uso della punteggiatura.	Qualche errore grammaticale e uso essenziale della punteggiatura.	Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura.	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata e funzionale al contenuto.

AMPIEZZA E PRECISIONE CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI	Nello sviluppare l'argomento vengono messe in campo conoscenze acquisite nel corso di studi?	Scarsa conoscenza dell'argomento. Trattazione del tutto priva di riferimenti culturali	Conoscenza parziale dell'argomento; scarsi riferimenti culturali.	Conoscenze adeguate con qualche riferimento culturale.	Conoscenze complete e riferimenti culturali precisi.	Ampie conoscenze e riferimenti culturali puntuali e articolati.
ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sono presenti riflessioni critiche e autonome? Il testo è inserito nel contesto formativo ed esistenziale dell'alunno?	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato mostra limitata originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e una semplice interpretazione.	L'elaborato presenta un taglio personale con giudizi pertinenti e spunti di originalità.	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica.
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFIZIONE (20 punti)	Lo sviluppo del testo è pertinente con la traccia proposta? Il titolo scelto risulta efficace? La paragrafazione riflette lo sviluppo del testo?	Testo non pertinente alla traccia proposta e/o assenza di titolo e paragrafazione. (Punti 2)	Testo poco pertinente alla traccia proposta e/o titolo inefficace e scarsa paragrafazione. (Punti 4)	Testo abbastanza pertinente alla traccia proposta e/o titolo poco efficace e limitata paragrafazione del testo. (Punti 6)	Testo pertinente alla traccia proposta e/o titolo e paragrafazione del testo efficaci (Punti 8)	Testo pienamente rispondente alla traccia proposta. Titolo e paragrafazione coerenti con lo sviluppo del testo. (Punti 10)
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Lo sviluppo del testo è lineare?	Sviluppo dell'esposizione disordinato	Sviluppo poco ordinato dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione schematico	Sviluppo dell'esposizione chiaro e lineare	Sviluppo dell'esposizione chiaro, ordinato ed articolato
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I giudizi critici e le valutazioni personali sono supportati da richiami a conoscenze e da riferimenti culturali? I riferimenti richiamati sono corretti e puntuali?	Assenza di richiami a conoscenze e riferimenti culturali.	Richiami a conoscenze e riferimenti culturali scarsi e imprecisi.	Limitati richiami a conoscenze e riferimenti a sostegno dell'argomentazione.	Richiami corretti a conoscenze e riferimenti coerenti con l'argomentazione.	Richiami a conoscenze e riferimenti puntuali e coerenti con l'argomentazione.

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Criteri e griglia di valutazione della seconda prova scritta di MATEMATICA

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – MIUR - prova di Matematica	
Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4

Liceo Scientifico - Esame di Stato 2023/24

Il problema ha un punteggio massimo di 20; 4 quesiti a scelta hanno punteggio massimo 20.

Sia il problema, sia i quesiti vengono valutati in base agli indicatori MIUR declinati nella rubrica di valutazione su esplicitata.

Al termine si sommano i due punteggi e viene calcolata la loro media aritmetica, approssimando per difetto (o per eccesso) se la prima cifra decimale è minore di 5 (maggiore o uguale a 5).

Nella tabella che segue, i due riquadri sotto ogni descrizione sono destinati a segnalare il punteggio per il problema e per i quesiti nel loro complesso.

Si apporrà una X nel riquadro scelto e alla fine si sommeranno i punteggi indicati.

indicatori	Descrittori	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5	PUNTI 6
Comprendere	<ul style="list-style-type: none"> La situazione proposta è correttamente analizzata? I dati sono identificati/interpretati adeguatamente? Si collega la risoluzione a modelli, analogie o leggi note? Sono stati adoperati i corretti codici grafico-simbolici? 	<p>Le situazioni proposte sono esaminate in modo confuso.</p> <p>Non tutti i dati non sono stati adeguatamente identificati</p> <p>Scarsi e/o errati riferimenti a modelli e/o leggi, e/o codici grafico-simbolici.</p>	<p>Le situazioni proposte sono identificate in modo approssimativo</p> <p>I dati essenziali sono stati identificati.</p> <p>Sono presenti riferimenti, anche se incompleti a modelli e/o leggi. Codici parzialmente corretti.</p>	<p>Le situazioni proposte sono globalmente identificate.</p> <p>I dati sono stati identificati e interpretati e/o si fa riferimento a modelli e/o leggi. Per lo più corretti i codici adoperati.</p>	<p>Le situazioni proposte sono ben identificate.</p> <p>Le ipotesi interpretative sono chiare e/o si fa preciso riferimento a modelli e/o leggi. Corretti tutti i codici grafico-simbolici adoperati.</p>	<p>Le situazioni proposte sono analizzate con precisione e opportuni riferimenti. Le ipotesi interpretative sono esaustive e chiare. Si fa preciso riferimento a modelli/ leggi e sono adoperati con rigore tutti i codici grafico-simbolici. .</p>	
Individuare	<ul style="list-style-type: none"> Sono noti i concetti matematici chiave utili alla risoluzione? Vengono analizzate e individuate le strategie risolutive più adatte? 	<p>Scarsa la conoscenza dei concetti chiave per la risoluzione.</p> <p>Interpretazione/elaborazione molto limitata.</p> <p>Non sono state individuate le corrette strategie risolutive.</p>	<p>Conoscenza superficiale dei concetti chiave utili alla risoluzione.</p> <p>Interpretazione/elaborazione solo parziale.</p> <p>Sono state parzialmente individuate solo alcune strategie risolutive.</p>	<p>Conoscenza essenziale dei concetti chiave utili alla risoluzione.</p> <p>Interpretazione/elaborazione globalmente corrette, ma non complete. Sono state individuate alcune strategie risolutive, anche se la loro analisi è parziale.</p>	<p>Conoscenza adeguata dei concetti chiave.</p> <p>Globalmente corretta l'interpretazione ed elaborazione dei dati.</p> <p>Sono state individuate e analizzate le strategie risolutive.</p>	<p>Conoscenza ampia dei concetti chiave. Corretta e completa è l'interpretazione e l'elaborazione dei dati. Sono state correttamente individuate e analizzate le migliori strategie risolutive.</p>	<p>Conoscenza ampia ed esaustiva di tutti i concetti. Corretta, completa e puntuale è l'interpretazione e l'elaborazione dei dati. Sono state individuate e ampiamente analizzate le migliori strategie risolutive.</p>
Sviluppare il processo risolutivo	<ul style="list-style-type: none"> Riesce a formalizzare/ modellizzare la situazione problematica? Il processo risolutivo è ben sviluppato? Sono applicati adeguatamente concetti, metodi, procedure, strumenti? Le procedure di calcolo risultano corrette? 	<p>Non riesce a modellizzare/formalizzare la situazione.</p> <p>Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono per la maggior parte errati.</p>	<p>Sviluppa approssimativamente il processo risolutivo.</p> <p>Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo presentano inesattezze/errori e/o incompletezze.</p>	<p>Sviluppa globalmente il processo risolutivo e lo formalizza in modo per lo più corretto, anche se non completo.</p> <p>Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono per lo più corretti.</p>	<p>Sviluppa il processo risolutivo e lo formalizza in modo corretto.</p> <p>Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono corretti.</p>	<p>Sviluppa il processo risolutivo e formalizza in modo chiaro, corretto, completo ed esaustivo.</p> <p>Concetti/metodi/strumenti e procedure di calcolo sono tutti corretti.</p>	
Argomentare	<ul style="list-style-type: none"> Viene descritto/evidenziato il processo risolutivo? E' descritta la strategia adottata? I risultati ottenuti sono comunicati in modo chiaro? Si tiene conto della coerenza tra risultati ottenuti e situazione problematica proposta? 	<p>Descrizione molto lacunosa, pressoché implicita, del processo risolutivo. Carente la strategia risolutiva. Risultati comunicati in modo non appropriato/scorretto. Non si valuta la coerenza dei risultati ottenuti.</p>	<p>Descrizione incompleta /frammentaria. Strategia descritta parzialmente. Comunicazione scarsa, ma globalmente corretta dei risultati. Descrizione imprecisa/non completa della coerenza tra risultati e problemi posti.</p>	<p>Descrizione corretta del processo e delle strategie.</p> <p>Comunicazione adeguata e argomentazione precisa anche formalmente.</p> <p>Valutazione corretta della coerenza tra risultati e situazione problematica.</p>	Punti 4		<p>Descrizione corretta, precisa e puntuale di processo risolutivo e strategie. Comunicazione e argomentazione corretta ed esaustiva anche dal punto di vista formale. Rigore logico nella valutazione della coerenza tra risultati e situazione proposta</p>
		PUNTI PROBLEMA	PUNTI QUESITI	TOTALE	VOTO		

Criteri e griglia di valutazione del colloquio

MODALITÀ DI CONDUZIONE DELLA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO	
<p>Il Consiglio di classe curerà l'equilibrata articolazione e la durata delle diverse fasi del colloquio, nel rispetto della sua natura multidisciplinare.</p> <p>Si cercherà di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • consentire una gestione autonoma da parte del candidato; • garantire l'organicità nello sviluppo del colloquio ed evitare che si scada nell'interrogazione; • favorire la costruzione di un percorso "in situazione"; • mediare in caso di difficoltà; • aiutare un candidato se non comprende il significato e lo scopo dell'intervento di un docente; • stimolare collegamenti ed approfondimenti con le discipline; • facilitare, per quanto possibile, una riflessione del candidato sulla dimensione orientativa delle esperienze; • stimolare l'esplorazione dell'orizzonte esperienziale del candidato; • trarre spunti valutativi, ove possibile, sia dalle competenze "trasversali", sia da quelle di indirizzo; • favorire una gestione unitaria e non necessariamente per rigide fasi distinte. 	

Il colloquio si svilupperà in tre fasi:

Fase 1	Analisi, da parte dell'alunno, del materiale scelto dal Consiglio, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare.
Fase 2	Esposizione, eventualmente mediante una breve relazione o un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi, mettendo in luce anche le competenze individuali presenti nel curriculum dello studente.
Fase 3	Breve discussione sulle prove scritte. (le simulazioni effettuate)

- Durata del colloquio: 60 minuti
- Tempo riservato all'organizzazione della trattazione a partire dallo spunto: 5 minuti
- La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio secondo i criteri di valutazione stabiliti nell'allegato A all'O.M. 55 del 22/03/2024.

Ad integrazione della griglia ministeriale, relativamente ai livelli che prevedono più di un possibile punteggio, si specificano i criteri di attribuzione di ciascuno di essi.

Griglia di valutazione del colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio		
I1	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0,5	1		
		non ha acquisito			ha acquisito in modo estremamente frammentario e lacunoso	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,5	2,5		
		in tutte le discipline			nella maggior parte delle discipline	in poche discipline
		III			Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3
in poche discipline	nella maggior parte delle discipline					
IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4	4,5			
	in poche discipline			nella maggior parte delle discipline		
V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5				
I2	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5	1		
		non è in grado			lo fa in modo inadeguato	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,5	2,5		
		in tutte le discipline			nella maggior parte delle discipline	in poche discipline
		III			È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3
in poche discipline	nella maggior parte delle discipline					
IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4	4,5			
	integrando marginalmente le discipline di indirizzo			integrando efficacemente anche discipline di indirizzo		
V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5				
I3	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,5	1		
		non è in grado			argomenta in modo superficiale e disorganico	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,5	2,5		
		in tutte le discipline			nella maggior parte delle discipline	in poche discipline
		III			È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3
in poche discipline	nella maggior parte delle discipline					
IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4	4,5			
	in maniera meno articolata in relazione alle discipline di indirizzo			anche relativamente alle discipline di indirizzo		
V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5				
I4	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50			
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1			
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	2		
		IV			Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	
		V			Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2,50
I5	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	1		
		È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.				
	II	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	2		
		È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.				
		È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.			2,50	
Punteggio totale della prova						

I1= Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle di indirizzo.

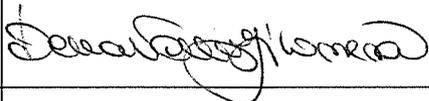
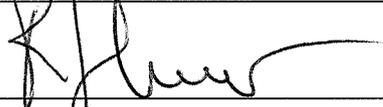
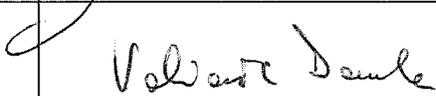
I2= Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.

I3= Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.

I4= Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.

I5= Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.

Il Consiglio di Classe

disciplina	Docente	firma
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Buzzelli Claudia	
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	Della Valle Filomena	
STORIA	Bubici Francesca Paola	
FILOSOFIA	Bubici Francesca Paola	
MATEMATICA	Damiani Fernando	
FISICA	Damiani Fernando	
SCIENZE	Gianfrancesco Raffaele	
DIRITTO ed ECONOMIA DELLO SPORT	Scioli Clementina	
EDUCAZIONE CIVICA	Scioli Clementina	
DISCIPLINE SPORTIVE	Valiante Daniela	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Valiante Daniela	



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telefono 0865/414128 – 414284

<http://www.isismajoranafascitelli.edu.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it isis01200r@istruzione.it

ALLEGATI
AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE

Classe V sez. D

Liceo Scientifico Sportivo

PROGRAMMI DISCIPLINARI

ALLEGATO – 9. PROGRAMMI DISCIPLINARI

9.A Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente. Prof.ssa Claudia Buzzelli

LIBRO DI TESTO: Alessandra Terrile, Paola Biglia, Cristina Terrile, *Una grande esperienza di sé*, Volumi 4, 5, 6

L'età del Romanticismo

Lo scenario: storia, società, cultura, idee

- Romanticismo e Illuminismo a confronto
- Aspetti generali del Romanticismo europeo
- Il Romanticismo in Italia

-Aprirsi alla letteratura europea di Madame de Staël

-*Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo* di Giovanni Berchet

-“Un italiano” risponde all’articolo della De Staël, di Pietro Giordani

-Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica, di Giacomo Leopardi

Alessandro Manzoni

- La vita
- La riflessione teorica e la scelta del “vero”
- *Gli Inni sacri*
- Le odi civili
- Le tragedie
- *I promessi sposi*

-Il compito dello storico e quello del poeta, dalla *Lettre a M. Chauvet*

-Un Romanticismo “illuminato”, dalla *Lettera sul Romanticismo*

-Il cinque maggio

-“Dagli atrii muscosi, dai Fori cadenti”, dall’*Adelchi*, coro atto III

-La conclusione del romanzo, da *I promessi sposi*, cap. XXXVIII

Giacomo Leopardi

- La vita
- Il pensiero
- La poetica del «vago e indefinito»
- Leopardi e il Romanticismo
- *I Canti*
- *Le Operette Morali* e «l’arido vero»
- *Lo Zibaldone*

-L’infinito, dai *Canti*

-A Silvia, dai *Canti*

-Alla luna, dai *Canti*

-Il sabato del villaggio, dai *Canti*

-Canto notturno di un pastore errante dell’Asia, dai *Canti*

-La ginestra o il fiore del deserto, dai *Canti*

-Dialogo della Natura e di un Islandese, dalle *Operette Morali*

-La natura e la civiltà, *Zibaldone di pensieri*, 1559-62,4128,4175-7

La Scapigliatura

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano

- Il Naturalismo francese
- Il Verismo italiano

Giovanni Verga

- La vita
- La visione del mondo di Verga e la poetica verista
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
- L'ideologia verghiana
- *Vita dei campi*
- Il ciclo dei Vinti
- *I Malavoglia*
- *Le Novelle Rusticane*
- *Il Mastro-don Gesualdo*

-*Fantasticheria*, da *Vita dei campi*

-Lettera di dedica a Salvatore Farina, premessa alla novella *L'Amante di Gramigna*

-*La Prefazione ai Malavoglia*

-Rosso Malpelo, da *Vita dei campi*

-Il naufragio della *Provvidenza*, da *I Malavoglia*, cap. III

-Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto, da *I Malavoglia*, cap. XIII

-Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo, da *I Malavoglia*, cap. XV

-“La roba” da *Novelle rusticane*

Il Decadentismo

Lo scenario: cultura, idee

- La visione del mondo decadente
- La poetica del Decadentismo
- Temi e miti della letteratura decadente
- Decadentismo e Romanticismo
- Decadentismo e Naturalismo

Giovanni Pascoli

- La vita
- La visione del mondo
- La poetica
- L'ideologia politica
- I temi della poesia pascoliana
- Le soluzioni formali
- *Myricae*
- *I Poemetti*
- *I Canti di Castelvecchio*

-Il “fanciullino come simbolo della sensibilità poetica da *Il fanciullino*

-Lavandare, da *Myricae*

-X Agosto, da *Myricae*

-Il gelsomino notturno, dai *Canti di Castelvecchio*

Gabriele d'Annunzio

- La vita
- L'estetismo e *Il piacere*
- Il superomismo

- Le *Laudi* (“Il progetto”)

-Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio, da *Il piacere*, libro I, cap. II
 -La pioggia nel pineto da *Alcyone*

La stagione delle avanguardie

- Il Futurismo: l’esaltazione della modernità contro il passatismo.
- Manifesto del Futurismo, di Filippo Tommaso Marinetti
- Manifesto tecnico della letteratura futurista, di Filippo Tommaso Marinetti

Italo Svevo

- La vita
 - La poetica di Svevo
 - *La coscienza di Zeno*
- La Prefazione del dottor S.

Luigi Pirandello *

- La vita*
 - Il saggio su L’umorismo e la poetica*
 - *Le novelle per un anno**
 - *Il fu Mattia Pascal**
 - *Uno, nessuno e centomila**
- L’esempio della vecchia signora imbellettata.*

Giuseppe Ungaretti *

- *L’allegria* *
 - *Il Sentimento del Tempo**
- Veglia, da *L’allegria* *
- Mattina, da *L’allegria* (vol. 6, 246) *
- Soldati, da *L’allegria* (vol. 6, p. 248) *

Eugenio Montale

- Ossi di seppia
- Le Occasioni
- La bufera e altro

- Meriggiare pallido e assorto, da *Ossi di seppia*
 -Spesso il male di vivere ho incontrato, da *Ossi di seppia*
 -La casa dei doganieri, da *Le occasioni*

Il Neorealismo

-*Il Sentiero dei nidi di ragno* di Italo Calvino: la Prefazione del 1964
 -Lettura integrale del romanzo *Il sentiero dei nidi di ragno*

La Divina Commedia – Paradiso *

-Lettura e analisi del canto I*

Modulo scrittura: Tipologie A, B, C.

Gli argomenti contrassegnati con l’asterisco * saranno affrontati dopo il 7 maggio.

9.B Programma di LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: Prof.ssa Della Valle Filomena

Grammar:

Get/have/let/make: causative uses

Reported speech with/without tense change

Reporting verbs: *explain, apologize, reply, advise, agree, remind...*

Linkers to reason, result, purpose: *because of, as, since, seeing that, due to, therefore, in order that, so as etc.*

INVALSI trainer

Functions:

- how to talk about the sharing economy and the circular economy
- how to talk about journalism and media influence
- how to critically analyse information
- how to synthesise viewpoints
- how to disagree politely
- managing problems, confirm and contradict, read data and interpret infographics and tables

Vocabulary:

- *Phrasal verbs* sulla terminologia pertinente alle tematiche trattate

- *Industry, journalism, relationships*

figures and trends, regrets and desires

THE HISTORICAL, SOCIAL AND LITERARY CONTEXT:

The Romantic Age (1789 – 1837)

The historical and social context:

The American war of Independence;

The French Revolution and the Napoleonic Wars;

The Industrial Revolution;

George III (1760-1820)

George IV (1820 – 30) William IV (1830 – 37)

Introduction Towards reforms and mechanization.

Britain and America.

- Industrial and Agricultural Revolutions.
- Industrial society.

The literary context:

Romantic Poetry: characteristics, themes.

The Romantic Imagination

The figure of the child

The importance of the individual

The view of Nature

The Sublime

Poetic technique

Two generations of poets

The Gothic Novel: characteristics, themes

Authors and texts:**William Blake, life and works**

Blake: artist, poet and prophet. Blake's interest in social problems.

Blake's imagination. Complementary opposites.

Blake's writing style and techniques.

Songs of Innocence (1789) and **Songs of Experience** (1794), themes and analysis

t1 *London*, paraphrase and textual analysis

t2 *The Lamb*, paraphrase and textual analysis

t3 *The Tyger*, paraphrase and textual analysis

William Wordsworth, life and works.

Lyrical Ballads (1798), 2nd edition 1800, *The Preface*.

The Manifesto of English Romanticism. Characteristics of poetry. The poet's task and the object of poetry. The language of poetry. Man, nature and memory. Wordsworth's writing style and techniques. From the '*Preface*' to *Lyrical Ballads*:

t4 *A certain colouring of imagination*

t6 *I Wondered Lonely as a Cloud* or *Daffodils* -paraphrase and textual analysis –

Samuel Taylor Coleridge, life and works.

Coleridge's imagination, Coleridge's nature. Coleridge's writing style and techniques.

The Rime of the Ancient Mariner: plot and setting, atmosphere and characters, interpretations, the importance of nature, imagination and fancy, the poet's style, the Rime and medieval ballads.

From *The Rime of the Ancient Mariner*:

t7 *The killing of the Albatross*, paraphrase and textual analysis

t8 *A sadder and wiser man*, paraphrase and textual analysis

George Gordon Byron, life and works.

The Byronic hero. Byron's individualism. Byron's view of nature. Byron's style.

Manfred: plot, setting, themes the hero, characters, influences, style.

Childe Harold's Pilgrimage: structure and themes, style. From *Childe Harold's Pilgrimage*:

t9 *Harold's journey*, CANTO III, STANZAS II, XII, XIII, XV, paraphrase and textual analysis

Percy Bysshe Shelley, life and works

Poetry and Imagination. Shelley's view of nature. Freedom and love. The poet's task and style.

T10 *Ode to the West Wind*, paraphrase and textual analysis

John Keats, life and works

Keats's reputation. Keats's poetry. Keats's theory of imagination. The poet's task: '*negative capability*'. Keats's beauty. Imagery in *Ode on a Grecian Urn*.

T12 *Ode on a Grecian Urn*, paraphrase and textual analysis

Mary Shelley, life and works

Frankenstein or The Modern Prometheus:

plot, setting, narrative structure, characters, themes. Origins, literary influences, the influence of science. The double. From *Frankenstein*:

t44 *The creation of the monster*, textual analysis

Jane Austen, life and works

Austen and the novel of manners. Austen's analysis of character. The female world. The theme of marriage; the theme of love. *Sense and Sensibility*, *Pride and Prejudice*, general features.

The Victorian Age (1837 – 1901)

Introduction: Towards reforms and mechanization

The historical and social context:

Queen Victoria. The early Victorian Age.

An age of reforms. Workhouses. Chartism. The Irish Potato Famine. The technological progress: Great Exhibition. Foreign policy.

The later years of Queen Victoria's reign. Life in Victorian Britain

The Victorian Compromise

The American Civil war, the abolition of slavery; the expansion and settlement in the West.

The literary context:

The early Victorian novel

Types of novels

The late Victorian novel: the realistic novel; the psychological novel.

Aestheticism and Decadence: the birth of the Aesthetic Movement; the English Aesthetic Movement; the theorists of English Aestheticism; Walter Pater's influence; the features of Aesthetic works, the European Decadent Movement; the *Dandy*.

Authors and texts:

Charles Dickens, life and works

Dickens's narrative. The setting of Dickens's novels. Characters. Themes and didactic aim; style and reputation.

Oliver Twist: plot, setting and characters, themes: the world of the workhouses, work and alienation. From *Oliver Twist*:

T59 *The workhouse*, analysis.

Hard Times: plot, and setting, structure, characters, themes and interpretation: a critique of materialism. Dickens's universality. From *Hard Times*:

T62 *Coketown*, analysis.

The Brontë sisters, life and works

Charlotte Brontë – *Jane Eyre*: plot, characters, setting, themes: a woman's standpoint, education, marriage; structure and style.

Emily Brontë – *Wuthering Heights*: plot, **key events**, characters, setting, main themes, narrative structure and style.

Robert Louis Stevenson , life and works

The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde: plot; the double nature of the setting; characters; themes: the double nature of human beings, good vs evil, the double, the identity crisis; narrative structure and style; sources; influences and interpretations. From *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde*:

T80 *Jekyll's experiment*, analysis.

Oscar Wilde, life and works. The rebel and the dandy. "Art for art's sake". Wilde's Aestheticism

The Picture of Dorian Gray: plot and setting, structure, characters, themes, allegorical meaning, style, narrative technique. From *The Picture of Dorian Gray*:

T82 *The Preface*, analysis

The Importance of being Earnest: plot, setting and characters, the stereotypes of the Victorian English aristocratic class; themes, the nature of marriage; the institution of marriage. Wilde's new comedy of manners. Irony and appearance: Earnest vs Ernest.

The Modern Age (1901 – 1945)

Introduction: The age of anxiety

The Historical and Social context

From the Edwardian age to the First World War

Britain and the First World War

The age of anxiety: the crisis of certainties; Freud's influence; the collective unconscious; the theory of relativity; a new concept of time; anthropological studies; a new picture of man.

The Second World War

The literary context

The break with the 19th Century and the outburst of Modernism

Main features of Modernism; towards a cosmopolitan literature

The Modern novel: the new role of the novelist; experimenting with new narrative techniques; a different use of time; the *Stream of Consciousness* technique;

The interior monologue. Subjective consciousness; main features of the interior monologue; types of interior monologue. Indirect interior monologue. Direct interior monologue with two levels of narration.

***Authors and texts**

***James Joyce, life and works.**

The most important features of Joyce's works: Ordinary Dublin. The rebellion against the Church. A subjective perception of time. Isolation and detachment of the artist from society.

The evolution of Joyce's style. *Epiphany*, *Paralysis*

Dubliners: plot; structure and setting; characters; realism and symbolism; structure and style; narrative techniques and themes: the use of Epiphany and Paralysis.

From *Dubliners*:

T102 *Eveline*, analysis

T103 *Gabriel's Epiphany*, analysis.

*** Virginia Woolf, life and works.** *The Bloomsbury Group*. Literary career. A Modernist novelist. *Stream-of-consciousness* vs traditional technique.

Mrs Dalloway: plot, setting, characters, themes and motifs, narrative structure and style. Woolf's *Stream-of-consciousness* vs Joyce's *Stream-of-consciousness*; Woolf's moments of being vs Joyce's epiphany. From *Mrs Dalloway*:

T105 *Clarissa and Septimus*, analysis.

*** George Orwell, life and works.** First hand-experiences. An influential voice of the 20th century. The artist's development. Social themes.

Nineteen Eighty-four: plot and setting, characters, themes: importance of memory and trust; abolition of individuality and reality; criticism of totalitarianism, the violation of liberty and tyranny in all its forms. Historical background. A dystopian novel. Structure and narrative style. Author's aim. From *Nineteen Eighty-four*:

T107 *The Big Brother is watching you*, analysis.

**N. B. Al fine di soddisfare i bisogni formativi e gli interessi degli studenti, la selezione e la trattazione di alcuni contenuti, pur non avendo subito variazioni rispetto alla programmazione iniziale, è stata dilatata nel tempo. Pertanto, gli autori relativi al Modernism (Joyce, Woolf, Orwell) verranno trattati nel corso del mese di maggio 2024).*

9.C Programma di STORIA

Docente: *prof.ssa Francesca Paola Bubici*

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

- Caratteri generali: l'industria chimica, l'industria alimentare, il settore energetico e dei trasporti (il motore a scoppio), l'introduzione dell'energia elettrica.
- Le conseguenze: la grande depressione del 1873 (il fenomeno della crisi di sovrapproduzione), le politiche protezionistiche, il fenomeno del trust e dell'economia monopolistica; la catena di montaggio.
- La nascita della società di massa: la diffusione dei partiti di massa; la diffusione del marxismo in Europa (Prima e Seconda Internazionale)
- La diffusione dei movimenti cattolici: l'enciclica *Rerum Novarum* (1891) di Papa Leone XIII.

L'UNIFICAZIONE DELLA GERMANIA

- La Confederazione tedesca: il problema dell'Austria e la rivalità con la Prussia, il ruolo di Bismarck, la guerra franco-prussiana del 1870, l'incoronazione a Versailles del *kaiser* Guglielmo I, la nascita del secondo Reich.

I PRIMI ANNI DELL'UNITÀ D'ITALIA ED IL COMPLETAMENTO DELL'UNITÀ

- Gli schieramenti politici post-unitari: destra e sinistra storica;
- Caratteristiche dell'Italia post-unitaria: un paese pre-industriale, divario tra Nord e Sud;
- Il governo della Destra Storica: riforme legislative, economiche ed amministrative (la Legge Casati);
- La questione meridionale: il problema del brigantaggio (Legge Pica);
- Il completamento dell'Unità: la terza guerra d'Indipendenza e l'annessione del Veneto; La presa di Roma; la reazione della Santa Sede (Legge delle guarentigie e Non Expedit di Pio IX).

L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO

- Le caratteristiche dell'Imperialismo di tardo Ottocento; le motivazioni del colonialismo; diversi modelli di dominio coloniale (differenze tra modello inglese e modello francese); i fattori culturali (Edward Said, *Orientalismo. L'immagine europea dell'Oriente*, 1979);
- La spartizione dell'Africa: la Conferenza internazionale a Berlino (1884), e il principio dell'occupazione di fatto; la conquista del Sudafrica.

IL NOVECENTO: LA BELLE ÉPOQUE TRA LUCI ED OMBRE

- Un'età di progresso: la nascita della società di massa, la partecipazione politica delle masse e la questione femminile, il fenomeno migratorio, la competizione coloniale.
- L'Italia giolittiana: la crisi di fine secolo e l'inizio del nuovo corso politico, socialisti e cattolici: nuovi protagonisti della vita politica italiana, il decollo dell'industria e la questione meridionale, la politica coloniale e la crisi del sistema.

LA GRANDE GUERRA E LE SUE EREDITÁ

- L'attentato di Sarajevo e la reazione a catena: l'ultimatum alla Serbia e la dichiarazione di guerra dell'Impero austro-ungarico;
- Il gioco delle alleanze: *Triplice Alleanza* e *Triplice Intesa*;
- La guerra di posizione: il fronte occidentale, il fronte orientale ed il fronte interno; la vita nelle trincee;
- Il Patto di Londra e l'intervento dell'Italia (1915);
- La svolta del 1917: l'intervento degli Stati Uniti e l'uscita della Russia (pace di Brest-Litovsk); i 14 punti di Wilson e la Società delle nazioni; il principio di autodeterminazione dei popoli; il genocidio degli armeni;
- La fine del conflitto e i trattati di pace: la linea punitiva del Trattato di Versailles; il mito della "vittoria mutilata".

LA RIVOLUZIONE RUSSA

- Il crollo dell'impero zarista, la rivoluzione d'ottobre, il nuovo regime bolscevico, la guerra civile e le spinte centrifughe dello stato sovietico, la politica economica: dal comunismo di guerra alla NEP, la nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin.

L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO

- La crisi del dopoguerra; il "biennio rosso" e la nascita del PSI e del PCI; la protesta nazionalista; l'impresa di Fiume ed il Trattato di Rapallo (1920); l'avvento del fascismo: dal movimento dei fasci di combattimento al fascismo agrario; il fascismo al potere: la marcia su Roma (1922).

L'ITALIA FASCISTA

- La transizione dallo Stato liberale allo Stato Fascista:
 - a. la repressione del dissenso: la politica del *doppio binario*, la legge dei "pieni poteri", il *Gran Consiglio del fascismo* e la *Milizia volontaria per la sicurezza nazionale*; la *legge Acerbo* e le elezioni del 1924; il delitto Matteotti, la secessione dell'aventino, il discorso in parlamento di Mussolini del 3 gennaio 1925; le leggi fascistissime, l'abolizioni dei sindacati e la repressione del dissenso (il fenomeno del fuoriuscitismo), il Manifesto degli intellettuali antifascisti; il Codice Rocco.
 - b. la costruzione del consenso al regime fascista: l'indottrinamento, la Riforma della scuola (Riforma Gentile 1923), associazioni militaresche (*Opera nazionale Balilla*); la condizione femminile e lo stereotipo della donna; l'avvicinamento alla Chiesa cattolica: i Patti Lateranensi (1929): trattato bilaterale, convenzione finanziaria e un concordato; l'uso della radio e del cinema (Istituto Luce); il culto della romanità e della patria.
- La politica economica: dal liberismo all'interventismo, rafforzamento della lira ("quota novanta"); il corporativismo; la politica agraria (la "battaglia del grano"), il piano di bonifica; l'autarchia.
- La politica estera del fascismo:

il progetto imperialista e la retorica irredentista (la conquista dell'Albania, l'occupazione italiana delle isole del Dodecaneso), il Patto di Locarno; il colonialismo italiano in Libia e le strategie per la pacificazione; la conquista dell'Etiopia, l'uso dell'iprite e le sanzioni internazionali da parte della Società delle Nazioni; l'avvicinamento alla Germania: l'Asse Roma-Berlino (1936), la Conferenza di Monaco (1938), le Leggi per la difesa della razza (1939).

LA GERMANIA: DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH

- La crisi della Repubblica di Weimar (piano Dewes e piano Young); la rivolta spartachista; l'ascesa del nazismo: dal putsch di Monaco all'incendio del Reichstag, la notte dei lunghi coltelli e la nascita del Terzo Reich; la costruzione dello stato nazista: il sistema dei campi di concentramento, il *Neuer Plan* (economia protezionistica e politica di riarmo); il totalitarismo nazista: la teoria della razza e dell'eugenetica, il rogo dei libri, le leggi di Norimberga, la notte dei cristalli, le leggi di Norimberga; la conquista dello "spazio vitale" e la politica espansionista: l'Asse Roma-Berlino, patto anti-Komintern, l'*Anschluss* e la questione dei Sudeti; la Conferenza di Monaco: la politica dell'*appeasement*.

L'UNIONE SOVIETICA E LO STALINISMO

- L'ascesa di Stalin: l'idea del socialismo in un solo paese; politica economica: dalla NEP all'industrializzazione forzata, i piani quinquennali, la collettivizzazione forzata nelle campagne (l'eliminazione dei *kulaki* in quanto classe sociale); la società sovietica e le "Grandi purghe", il sistema concentrazionario dei *gulag*; i caratteri dello stalinismo: il potenziamento della polizia segreta, il ruolo della propaganda e il culto della personalità, la creazione dello Stato ateo e le campagne antireligiose; la politica estera sovietica: la normalizzazione dei rapporti con le potenze occidentali, il patto Molotov-Ribbentrop.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE*

- Analisi delle cause profonde del conflitto; considerazioni delle dinamiche diplomatiche: il patto d'Acciaio tra Italia e Germania (1939), il patto Molotov Ribbentrop (1939);
- Lo scoppio della guerra: il problema del "corridoio" di Danzica e l'invasione della Polonia; il *Blitzkrieg*; nuove armi e nuovi mezzi di trasporto (il problema del coinvolgimento dei civili-massacro della foresta di Katyn);
- La reazione di Francia e Gran Bretagna: dall'ultimatum alla dichiarazione di guerra;
- Le prime fasi del conflitto: dal periodo del *drôle de guerre* all'ampliamento nel nord Europa.
- L'attacco tedesco alla Francia: l'occupazione tedesca ed il governo collaborazionista di Vichy;
- L'attacco alla Gran Bretagna: l'operazione *Seelöwe*, il bombardamento di Coventry, lo scontro tra RAF e Luftwaffe (paracadutismo e radar), la guerra nell'Atlantico.
- L'Italia entra in guerra: l'idea della guerra parallela in Africa, le mire sui Balcani (l'invasione della Grecia dall'Albania);
- L'Operazione Barbarossa: le dinamiche dell'invasione tedesca in Russia; la resistenza dell'Armata Rossa;
- Resistenza e collaborazionismo nei paesi occupati: il movimento partigiano.
- Il genocidio degli ebrei: la "soluzione finale", la *Shoah*.
- L'entrata in guerra degli Stati Uniti: dall'isolazionismo alla Carta Atlantica; il patto Tripartito (Asse Roma-Berlino-Tokyo); l'attacco dell'aviazione giapponese a Pearl Harbor; le battaglie del 1942 (il fronte del Pacifico).
- Il fronte africano: battaglia di El Alamein.
- Il fronte dell'Europa orientale: l'operazione Blu e lo scontro con il generale dell'armata rossa Georgij Zukov (Battaglia di Stalingrado)
- Le conferenze di Casablanca e di Teheran;

- Dallo sbarco alleato in Sicilia allo sbarco in Normandia, la caduta del fascismo, l'arresto di Mussolini, l'armistizio di Cassibile; l'occupazione tedesca dell'Italia centro-settentrionale (La Repubblica di Salò);
- La nascita delle Resistenza in Italia: il Comitato di Liberazione Nazionale;
- La sconfitta del Giappone: la bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki.
- La fine del conflitto: la Conferenza di Parigi.

L'ETÀ DELLA GUERRA FREDDA *

- La nascita dell'ONU e le nuove relazioni internazionali.
- La Guerra fredda.
-

L'ITALIA REPUBBLICANA *

- L'Italia nel 1945. La Repubblica e la Costituente. La nascita della Costituzione.

LA DECOLONIZZAZIONE IN ASIA E IN AFRICA *

- La fine del sistema coloniale e il movimento dei non-allineati (Conferenza di Bandung, 1955); la nascita dello stato d'Israele e la “questione palestinese”.

Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco * saranno svolti nel corso del mese di maggio.

9.D Programma di FILOSOFIA

Docente: Prof.ssa Francesca Paola Bubici

IL ROMANTICISMO E L'IDEALISMO

- Caratteri generali della corrente romantica (il circolo di Jena);
- **Fichte**: vita, l'origine dell'idealismo nel dibattito sulla «cosa in sé», la nascita dell'idealismo; la *dottrina della scienza* e i suoi principi.
- **Schelling**: la vita, i caratteri generali del pensiero di Schelling, oltre Fichte e la nuova concezione dell'Assoluto, il sistema dell'idealismo trascendentale;
- **Hegel**: la vita, i fondamenti del sistema hegeliano (il rapporto tra finito ed infinito, il ruolo della filosofia, la metafora della noddola di Minerva), la dialettica (il concetto di *Aufhebung*) la *Fenomenologia dello spirito* (figura del servo-padrone).

L'OPPOSIZIONE AL SISTEMA HEGELIANO

- **Schopenhauer**: la vita, l'analisi della dimensione fenomenica (il «velo di Maya»), l'analisi della dimensione noumenica (la volontà del soggetto e del mondo), le manifestazioni della *volontà di vivere*, il pessimismo; le vie del superamento del dolore (arte, morale, asceti)
- **Kierkegaard**: la vita, la concezione dell'esistenza tra possibilità e fede, la critica all'hegelismo; esistenza, possibilità e scelta; *Aut aut*: lo stadio estetico e lo stadio etico; *Timore e tremore*: lo stadio religioso; angoscia e disperazione.

LA SINISTRA HEGELIANA

- **Feuerbach**: vita e opere, il rovesciamento dei rapporti di predicazione (tra soggetto e predicato, concreto e astratto), la critica alla metafisica hegeliana (teologia capovolta) e alla religione (antropologia capovolta): il concetto di “alienazione” e la critica alla religione; l’“umanismo naturalistico”.
- **Marx**: vita e opere, i caratteri fondamentali del pensiero di Marx, la critica al «misticismo logico» e del giustificazionismo di Hegel; il distacco da Feuerbach, la concezione materialistica della storia (distinzione tra *struttura* e *sovrastruttura* e rapporti reciproci). Il *Manifesto del partito comunista* (la storia come lotta di classe), *Il Capitale* (l'impostazione storicistica-dialettica, le nozioni fondamentali: *merce*, *lavoro* e *plusvalore*, le tendenze del sistema capitalistico), il problema della caduta tendenziale del saggio di profitto, il concetto di “rivoluzione” e la dittatura del proletariato.

IL POSITIVISMO

- Caratteristiche generali del positivismo europeo.
- **Bergson**: la distinzione tra tempo e durata e l'origine del tempo della coscienza;

LA CRISI DELLE CERTEZZE IN NIETZSCHE E FREUD*

- **Nietzsche**: vita e opere, il rapporto con il nazismo, i periodi della filosofia di Nietzsche. *La nascita della tragedia*: spirito dionisiaco e spirito apollineo; il periodo illuministico: il metodo critico-genealogico: la critica allo storicismo, la critica al positivismo, la critica alla morale e alla religione; l'apofteuosi n.125 della *Gaia scienza*: la morte di Dio; il nichilismo; *Così parlò Zarathustra*: le tre metamorfosi dello spirito, l'oltreuomo, l'eterno ritorno dell'uguale, la volontà di potenza.

- **Freud:** vita e opere. Il caso Anna O. e la scoperta dell'inconscio; metodi di indagine dell'inconscio; le due topiche psicologiche; l'interpretazione dei sogni; gli atti mancati; il *transfert*; la teoria della sessualità e il complesso di Edipo; la concezione dell'arte; la religione e la civiltà; la psicologia delle masse.

FILOSOFIE DEL NOVECENTO *

- **FILOSOFIA POLITICA:** analisi dell'opera *Le origini del totalitarismo* di H. Arendt.
- **EPISTEMOLOGIA:** il "falsificazionismo" di K. Popper e la critica alla psicoanalisi.

Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco * saranno svolti nel corso del mese di maggio.

9.E Programma di MATEMATICA

Docente: *Prof. Fernando Damiani*

Si fa riferimento al libro di testo (*Colori della Matematica Blu, Seconda Edizione, Volume 5 alpha e beta*, Leonardo Sasso e Claudio Sasso, DeaScuola)

1. Funzioni elementari e prime proprietà:
 - Notazione con parentesi degli intervalli reali;
 - Grafici delle funzioni: elementari, inverse, traslate, simmetrizzate;
 - Calcolo del dominio di una funzione;
 - Proprietà di una funzione, deducibili graficamente e analiticamente: dominio, immagine, intersezioni con gli assi, segno, asintoti, crescita e decrescita, parità e disparità, iniettività, invertibilità, periodicità;
 - Composizione di funzioni: riconoscere la composizione di funzioni, comporre due o più funzioni.

2. Limiti (teoria):
 - Idea intuitiva di limite: rappresentare graficamente i limiti di una funzione e dedurre dal grafico i suoi limiti;
 - Cenni di Topologia: intorni circolari, destri o sinistri di numeri reali e dell'infinito, punti isolati e punti di accumulazione di intervalli;
 - Definizione formale di limite: definizione topologica con gli intorni, definizione di limite destro e sinistro;
 - Teoremi sui limiti: teorema del confronto e corollari sul confronto con una funzione illimitata;
 - Gerarchia degli infiniti di funzioni elementari.

3. Limiti (pratica):
 - Calcolo dei limiti: limiti di funzioni elementari, algebra dei limiti finiti e infiniti, forme indeterminate, metodi di risoluzione delle forme indeterminate di funzioni algebriche razionali e irrazionali;
 - Limiti notevoli: limite di $\frac{\sin(x)}{x}$ per x che tende a 0; limite di $\frac{1-\cos x}{x^2}$ per x che tende a 0 (con dimostrazione a partire dal primo limite); limite di $(1+1/x)^x$ per x che tende a infinito come definizione di e ; limite di $\frac{\ln(1+x)}{x}$ e di $\frac{e^x-1}{x}$ per x che tende a 0.

4. Continuità:
 - Definizione: continuità in un punto, continuità destra, sinistra, continuità in un insieme, punti singolari e classificazione (eliminabile, prima specie, seconda specie);
 - Teoremi sulle funzioni continue: teorema di esistenza degli zeri (applicazioni, esempi e controesempi se manca un'ipotesi).

5. Derivata:
 - Definizione: interpretazione della retta tangente come limite delle secanti, definizione geometrica della derivata come il coefficiente angolare della tangente, definizione di derivata in un punto e interpretazione geometrica come limite dei coefficienti delle secanti, calcolo della retta tangente a una funzione in un punto tramite la derivata, interpretazione della velocità come la derivata dello spazio;
 - Calcolo: calcolo tramite la definizione di rapporto incrementale per le seguenti funzioni elementari: costante c , identica x , quadratica x^2 , esponenziale e^x , logaritmica $\ln x$, goniometrica $\sin x$; derivata della somma algebrica, del prodotto, del quoziente, derivata composta (senza dimostrazioni); derivate delle rimanenti funzioni elementari (senza dimostrazioni), derivate successive alla prima;

- Derivabilità: teorema sulla continuità delle funzioni derivabili e controesempi per il viceversa; punti di non derivabilità e classificazione, condizione di tangenza in un punto tra due curve.
6. Teoremi sulle funzioni derivabili:
 - Punti stazionari: definizione, teorema di Fermat (con dimostrazione), teorema di Rolle (senza dimostrazione), teorema di Lagrange (senza dimostrazione), interpretazione del teorema come generalizzazione del teorema di Rolle;
 - Crescenza e decrescenza: legame tra il segno della derivata prima e la crescita o decrescenza, studio dei punti di massimo o minimo relativi e dei punti di flesso a tangente verticale;
 - Concavità e convessità: definizione di funzione concava e funzione convessa in un intervallo, teorema sul segno della derivata seconda e la concavità o convessità (con dimostrazione).
 7. Studio di funzione: passi per lo studio di funzione, interpretazione dei risultati nel piano cartesiano e disegno del grafico.
 8. Teorema di de l'Hopital: riflessione sul rapporto tra limiti notevoli e teorema di de l'Hopital, utilizzo per la gerarchia degli infiniti.
 9. Problemi di ottimizzazione.
 10. Integrali indefiniti*: definizione di primitiva, integrali immediati e linearità dell'integrale, integrazione di funzioni composte, integrazione per parti, integrazione di funzioni razionali fratte;
 11. Integrali definiti *:
 - Il problema dell'area: definizione di somma di Riemann, definizione di funzione integrale, teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione), formula fondamentale del calcolo integrale;
 - Applicazioni: calcolo dell'area compresa tra due funzioni, calcolo del volume di un solido di rotazione ottenuto dalla rotazione di una funzione attorno all'asse x (con dimostrazione) e attorno all'asse y (senza dimostrazione), integrali impropri.

Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco * saranno affrontati dopo il 7 maggio.

9.F Programma di FISICA

Docente: *Prof. Fernando Damiani*

1. Forze e campi elettrici:

- Carica dell'elettrone, densità di carica, elettrizzazione per strofinio e per contatto, per polarizzazione e per induzione;
- La legge di Coulomb;
- Il campo elettrico: definizione, campo di una carica puntiforme, linee di campo, campo sulla superficie e sulle punte di un conduttore;
- Flusso del campo elettrico: definizione di flusso in generale, teorema di Gauss (senza dimostrazione) e superfici gaussiane;
- Conseguenze del teorema di Gauss: calcolo dei campi in alcune situazioni fisiche (filo infinito, piano infinito, condensatori) con dimostrazioni, campo di una sfera carica conduttrice e isolante (senza dimostrazione).

2. Potenziale elettrico:

- Energia elettrica e potenziale elettrico: richiami sulla definizione di energia potenziale e lavoro, definizione di potenziale elettrico, l'energia elettrica e il potenziale in un campo generato da una carica puntiforme;
- Superfici equipotenziali: paragone con le curve di livello, esempi di linee equipotenziali;
- Condensatori a facce piane parallele: processo di carica di un condensatore con una batteria, definizione di capacità (paragone con un recipiente d'acqua), calcolo della capacità (senza dielettrico tra le armature);
- Energia elettrica: energia in funzione della carica e del potenziale o della capacità e del potenziale o della carica e del potenziale.

3. Corrente continua:

- Definizione: corrente media e corrente come derivata della carica, verso della corrente in un circuito con una batteria, paragone della corrente in un circuito con un tubo d'acqua, definizione di fem;
- Resistenza e leggi di Ohm: definizione di resistenza con la prima legge di Ohm, definizione di resistività con la seconda legge di Ohm e classificazione di materiali isolanti, semiconduttori e conduttori (con esempi), rapporto tra resistenza e temperatura in metalli, superconduttori e semiconduttori;
- Effetto Joule: definizione di potenza elettrica, potenza in una resistenza ed energia dissipata o assorbita in kilowattora;
- Leggi di Kirchhoff: definizione di nodi e maglie, legge dei nodi, legge delle maglie, applicazioni a circuiti complessi con uno o più generatori, cortocircuiti;
- Resistenze e condensatori in serie e in parallelo: circuiti equivalenti, resistenza equivalente in serie e in parallelo (con dimostrazione), potenza dissipata in un circuito complesso, condensatore equivalente in serie (con dimostrazione) e in parallelo;
- Circuiti RC: carica e scarica di un condensatore in presenza di una resistenza, studio della funzione di carica e della funzione di corrente.

4. Magnetismo:
 - Magneti: caratteristiche dei magneti, linee di campo magnetico, campo magnetico terrestre;
 - Forza di Lorentz: determinazione sperimentale di modulo e direzione, calcolo del verso con la regola della mano destra, notazione dei vettori entranti o uscenti da un piano;
 - Moto di particelle cariche in un campo magnetico, acceleratori di particelle;
 - Forza magnetica su fili percorsi da corrente: esperienze di Oersted e Ampère, forza magnetica su un filo percorso da corrente, spire e momento torcente magnetico;

5. Elettromagnetismo:
 - La legge di Ampère: correnti concatenate, circuitazione del campo magnetico, la legge di Ampère (con dimostrazione nel caso di un percorso circolare) e conseguenze (campo generato da un filo a distanza r , o da una spira al centro, o da un solenoide sull'asse, percorsi da corrente);
 - Induzione elettromagnetica: fem indotta, flusso del campo magnetico, legge di Faraday-Neumann-Lenz, funzionamento dei generatori elettrici e dei motori elettrici;

6. Equazioni di Maxwell: forma generale del teorema di Gauss, della legge di Faraday-Neumann-Lenz e della legge di Ampère, importanza delle equazioni di Maxwell. *

7. Onde elettromagnetiche: energia e intensità, spettro delle onde elettromagnetiche*.

8. Fisica quantistica: quantizzazione dell'energia, i fotoni e l'effetto fotoelettrico, principio di indeterminazione di Heisenberg. *

9. Teoria della relatività*:
 - Relatività ristretta: postulati della relatività ristretta, conseguenze nella dilatazione del tempo e la contrazione delle lunghezze (esperienze dell'orologio a luce e del decadimento del muone, paradosso dei gemelli), trasformazioni di Lorentz, composizione relativistica delle velocità (caso della luce e di velocità molto inferiori a c);
 - Relatività generale: curvatura della luce e lenti gravitazionali, curvatura dello spazio-tempo, buchi neri.

Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco * saranno affrontati dopo il 7 maggio.

9.G Programma di SCIENZE

Docente: *Prof. Raffaele Gianfrancesco*

CHIMICA ORGANICA

I COMPOSTI DEL CARBONIO:

- l'atomo di carbonio
- le caratteristiche dei composti organici. I gruppi funzionali. Isomeria.

LA CHIMICA ORGANICA E GLI IDROCARBURI

- Gli idrocarburi e la loro classificazione.
- Gli alcani e i cicloalcani. Caratteristiche generali. La nomenclatura. Le reazioni caratteristiche degli alcani (cenni)
- Gli alcheni: caratteristiche generali. La nomenclatura; la reazione di addizione negli alcheni. La regola di Markovnikov. I dieni
- Gli alchini. Caratteristiche generali. La nomenclatura; la reazione di addizione negli alchini

- Gli idrocarburi aromatici

La struttura del benzene. La nomenclatura dei derivati del benzene. Il meccanismo della reazione di sostituzione elettrofila aromatica. Le principali reazioni di sostituzione elettrofila del benzene.

I COMPOSTI ORGANICI DIVERSI DAGLI IDROCARBURI

Proprietà chimico-fisiche e nomenclatura di:

- Alcoli, Fenoli, Eteri
- Aldeidi e Chetoni
- Acidi carbossilici
- Esteri
- Ammine. Ammidi. Amminoacidi

BIOCHIMICA

LE BIOMOLECOLE

I CARBOIDRATI

Classificazione dei carboidrati. I monosaccaridi. La Chiralità. I disaccaridi; il legame glicosidico. I polisaccaridi.

I LIPIDI

- Gli acidi grassi. I trigliceridi. I fosfolipidi.

LE PROTEINE E LE FUNZIONI ENZIMATICHE

- Gli amminoacidi e il legame peptidico.
- Struttura e funzioni delle proteine. Gli enzimi.

I NUCLEOTIDI E GLI ACIDI NUCLEICI

- La struttura dei nucleotidi
- I nucleotidi con funzione energetica, ATP, ADP ed AMP. NAD e FAD.
- Gli acidi nucleici

IL METABOLISMO ENERGETICO

- Le reazioni esoergoniche ed endoergoniche
- Il metabolismo energetico.
- Aspetti generali del catabolismo.

- La respirazione cellulare aerobica.
- La fermentazione.
- Il metabolismo dei lipidi e delle proteine.

SCIENZE DELLA TERRA

LA DINAMICA TERRESTRE

- Le onde sismiche e la struttura interna della Terra.
- La deriva dei continenti e l'espansione dei fondali oceanici.
- La teoria della tettonica delle placche. Margini divergenti, convergenti, trasformati.
- Le prove della validità della Teoria della Tettonica delle placche.
- La distribuzione dei vulcani e dei terremoti sulla Terra.
- Pieghie, faglie, Isostasia
- Orogenesi.
- La Geologia dell'Italia.

BIOTECNOLOGIE *

- I virus.
- L'ingegneria genetica.

Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco * saranno affrontati dopo il 7 maggio.

Testi in uso:

Chimica organica-Biochimica-Biotecnologie. *B. Colonna – LINX*

Scienze della terra – Tarbuck – Lutgens - LINX

9.H Programma di DIRITTO

Docente: *Prof.ssa Scioli Clementina*

Libro di testo: Cattani, M.R. *Le Regole del Gioco* - Pearson

LO STATO E LA COSTITUZIONE

Lo Stato e i suoi elementi costitutivi

- Lo Stato e il suo processo di formazione
- Lo Stato moderno e i suoi caratteri
- Il territorio
- Il popolo
- La cittadinanza
- La sovranità
- Stato e nazione

Lo Stato e i suoi elementi distintivi

- L'inno
- La bandiera
- Lo stendardo presidenziale

Le forme di Stato

- Nozione di forma di Stato
- Lo Stato assoluto
- Lo Stato liberale
- Lo Stato socialista
- Lo Stato totalitario
- Lo Stato democratico
- Lo Stato sociale
- Lo stato accentrato, federale e regionale

Le forme di Governo

- La monarchia
- La repubblica

L'ORDINAMENTO DELLO STATO

Il Parlamento

- Il Senato e la Camera dei deputati
- Il bicameralismo
- Il sistema elettorale italiano
- I parlamentari
- Organizzazione e funzionamento delle Camere: le commissioni permanenti, le commissioni d'inchiesta, i gruppi parlamentari; le deliberazioni delle camere
- Il procedimento legislativo (ordinario ed ex art. 138 Cost.)
- Le funzioni ispettive e di controllo

Il Governo

- La composizione del Governo e il ruolo del Presidente del Consiglio
- La formazione del Governo
- La crisi di governo

- Le funzioni del Governo: l'attività politica, esecutiva e normativa
- I decreti legge e i decreti legislativi; i regolamenti
- Gli altri organi che compongono il Governo secondo la L. 400/88

Il Presidente della Repubblica

- Il ruolo costituzionale del Presidente
- Elezione e durata in carica
- I poteri del Presidente della Repubblica
- Lo scioglimento delle Camere

La Pubblica Amministrazione e gli enti locali

I RAPPORTI TRA GLI STATI

L'ordinamento internazionale

Le relazioni internazionali

Le fonti del diritto internazionale: i trattati

L'art. 10 e l'art. 11 della Costituzione

L'Unione Europea

- Le tappe fondamentali della storia dell'UE
- La struttura dell'UE: il Parlamento, il Consiglio dell'Unione europea, il Consiglio europeo, la Commissione europea, la Corte di Giustizia
- La procedura legislativa
- Le fonti del diritto comunitario: in particolare, i regolamenti e le direttive
- La cittadinanza europea

L'ONU

- La nascita dell'ONU e la Dichiarazione universale dei diritti umani
- Gli organi dell'ONU e le loro funzioni essenziali
- I compiti dell'ONU

La NATO*

IL MONDO DELLE IMPRESE

L'imprenditore e l'impresa

- L'imprenditore
- L'imprenditore agricolo
- L'imprenditore commerciale
- Il piccolo imprenditore
- L'impresa artigiana
- L'impresa familiare
- Il fallimento: cenni

Le società

- La costituzione e le caratteristiche delle società
- Il contratto di società
- Le società di persone e le società di capitali
- La società semplice
- La società in nome collettivo

- La società in accomandita semplice
- La S.p.A.
- La s.a.p.a
- La s.r.l.
- Le società mutualistiche: cenni e riferimenti costituzionali

DIRITTO DELLO SPORT

- Gli organismi sportivi internazionali
- Le politiche europee a favore dello Sport
- Lo Sport nella Costituzione: la recente riforma dell'art.33

L'IMPRESA SOTTO IL PROFILI ECONOMICO-AZIENDALE

L'attività d'impresa

- Le principali tipologie di impresa
- L'attività imprenditoriale
- Gli elementi essenziali dell'attività d'impresa
- L'investimento in capitale umano
- Gli organi aziendali
- Progresso e ambiente

L'organizzazione dell'impresa

- Il finanziamento delle imprese
- L'assunzione e la gestione del personale
- L'economicità della gestione dell'impresa
- La pianificazione e la programmazione aziendale

Il marketing*

LA GLOBALIZZAZIONE*

Gli scambi con l'estero

Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali

Lo sviluppo economico

ECONOMIA DELLO SPORT

- Le figure professionali dello sport agonistico
- Il marketing dello sport*

** argomento non ancora trattato alla data di redazione del presente documento e il cui svolgimento è programmato nel corso del corrente mese di maggio*

9.I Programma di DISCIPLINE SPORTIVE

Docente: *Prof.ssa Daniela Valiante*

STORIA DELLO SPORT

- L'agonismo tra fine 800 e 900
- Lo sport e le dittature
- Dal dopoguerra ad oggi *

LO SPORT ADATTATO

- Disabilità e sport

GLI OSTACOLI ALLA PRATICA SPORTIVA *

- I crampi
- Il mal di milza: mito o realtà?
- La malattia di Osgood-Schlatter
- La sindrome femoro-rotulea
- Il cuore e le sue "turbolenze"
- Ciclo mestruale e sport
- Il doping

SPORT DI SQUADRA

- Il calcio a 5
- La pallavolo

SPORT INDIVIDUALI

- Atletica leggera
- Scherma
- Tennis *

SPORT DI COMBATTIMENTO

Judo

Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco * saranno affrontati dopo il 7 maggio.

9.L Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: *Prof.ssa Daniela Valiante*

CAPACITA' E ABILITA' COORDINATIVE

- L'apprendimento e il controllo motorio
- La coordinazione

CAPACITA' CONDIZIONALI E ALLENAMENTO

- L'allenamento sportivo
- La forza
- La velocità
- La resistenza
- La flessibilità

ATTIVITA' IN AMBIENTE NATURALE

- Incontrare la natura
- L'orienteeing
- Il cicloturismo
- Il trekking
- L'arrampicata sportiva
- Il Kayak

PRIMO SOCCORSO

- Come si presta il primo soccorso
- Come trattare i traumi più comuni
- Le emergenze e le urgenze

TECNOLOGIA E MOVIMENTO*

- Gli strumenti utili all'attività fisica
- Tecnica e tecnologia

Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco * saranno affrontati dopo il 7 maggio.